

Archivio di Stato di Roma

Collegio dei Trenta Notai Capitolini

Ufficio 6

(1550 – 1898)

Cristino Santoli – Curzio Franchi

(voll. 1-788)

Inventario

Cura, direzione scientifica e introduzione
Orietta Verdi

Schedatura volumi
Daniele Balduzzi

Schedatura "Testamenti chiusi"
Eleonora Roscioni

Prospetto notai titolari, sedi uffici notarili, indici
Francesca Curti

Introduzione, revisione delle schede e dei testi
Orietta Verdi

Layout e stampa
Francesca Curti, Luisa Salvatori

Sommario

Nota introduttiva.....	p. 5
Le sedi dell'ufficio 6	p. 8
Prospetto dei notai titolari	p. 9
Avvertenze.....	p. 11
Appendice.....	p. 13
Istromenti.....	p. 15
Testamenti.....	p. 48
Protesti, repertori e rubriche.....	p. 49
Notai dei distretti riuniti.....	p. 51
Testamenti chiusi.....	p. 52
Indice dei nomi dei notai.....	p. 53
Indice degli antroponomi.....	p. 54

Introduzione

Notai e clientela nella seconda metà del Cinquecento

Il primo notaio dell'ufficio 6, Cristino Santoli originario di Narni, si definisce notaio per autorità imperiale e «in matricula Sacri Collegi Populi romani descripti»; sappiamo dai suoi protocolli di atti che prestava la sua attività come *actuarius* nella Curia di Campidoglio, presso il tribunale del Secondo Collaterale, almeno dal 1560 («notarius palatinus et collateralis de mandato»). I suoi protocolli (18 in tutto) cominciano con il 1550 e terminano nel 1584.

Due suoi volumi – un manuale d'atti e un *liber testium* risalenti al 1567-68 e al 1576 – sono conservati nel fondo del *Collegio dei Notai Capitolini* (voll. 1635 e 1636). Dal proemio di questi due registri d'atti giudiziari, apprendiamo inoltre che il notaio era stato nominato dal papa (*specialiter deputatus*) scriba e attuario presso il tribunale capitolino dei Maestri Giustizieri. Ciò spiegherebbe il motivo per cui i due registri di atti giudiziari del notaio Santoli si trovano nel fondo del *Collegio*: il notaio probabilmente lasciò presso l'Archivio notarile Capitolino, creato nel 1562¹, i registri di atti vergati nello svolgimento della sua funzione pubblica come cancelliere dei Maestri Giustizieri, mentre trattenne presso di sé nella sua casa e studio del rione Campo Marzio (situata vicino al porto di Ripetta in piazza Nicosia) i volumi degli atti rogati per i privati dal 1550 al 1584. I protocolli contengono promiscuamente istromenti, testamenti e atti giudiziari trattati avanti il tribunale del Secondo Collaterale di Campidoglio, prevalentemente esami dei testi e paci a seguito di risse o offese tra curiali, barcaioli, mercanti.

Nel periodo più antico presso l'ufficio notarile di piazza Nicosia si svolgevano transazioni quotidiane tra le categorie di commercianti che ruotavano attorno al porto di Ripetta, ove arrivavano legna, grano, vino, olio, pollame e selvaggina dall'Umbria, dalle Marche e dalla Romagna pontificia; in particolare la legna, smistata in epoche successive tra il porto della “Legna da Ardere” e il porto della “Legna da Lavoro” (ossia da costruzione), situate nei pressi del porto. Negli atti del Santoli figurano dunque, oltre agli abitanti insediati nella zona vicina al porto (numerose le curiali residenti all'Ortaccio e le locandiere), mercanti di legname, di grani, di “scaglia e travertino” (a Ripetta giungevano blocchi di marmo e travertino fino all'Ottocento), impresari di trasporto fluviale su barche tirate da bufale, barcaioli, muratori e “calcarari”, albergatori, merciai, sarti, mercanti di pelli, ciabattini e calzolai. Non mancano i Ferri, ricchi affittuari dello stagno di Ostia e della pesca delle telline, le famiglie dei conti Avogradro, dei Ferri Orsini e Asdrubale Cardelli, maggiordomo del cardinale Pietro Aldobrandini, e infine parecchie corporazioni: l'università dei barcaioli dei SS. Rocco e Martino a Ripetta, quella dei ciabattini, dei muratori in S. Gregorio a Ripetta, la congregazione dei “sonatori” e la congregazione dei barbieri.

Quest'ultimo sodalizio, nato nel 1440, era unito a quello degli “stufaroli”: nel 1479 venne concessa loro una chiesa nei pressi di S. Lucia del Gonfalone, oggi non più esistente, che i barbieri dedicarono ai loro patroni SS. Cosma e Damiano. Nel Settecento la congregazione abbandonò la vecchia chiesa e ne eresse una nuova in via dei Barbieri; la corporazione dei barbieri venne sciolta il 16 dicembre 1801².

La presenza nei protocolli dell'ufficio 6 di numerosi atti, redatti tra il 1567 e il 1630, riguardanti l'università dei barbieri (in particolare nei voll. 20 e 21 dedicati quasi esclusivamente a negozi giuridici riguardanti la confraternita dei barbieri), trova giustificazione nel fatto che il successore del Santoli, il notaio Girolamo Tranquilli, era segretario di tale sodalizio (una sottoscrizione del notaio come segretario della confraternita si trova nel vol. 20 c. 1047r); poiché gli atti per i barbieri sono presenti anche all'epoca del Santoli, tutto lascia presupporre che anche quest'ultimo notaio svolgesse l'incarico di segretario della corporazione³.

Gli atti relativi ai barbieri e alla loro università (chiesa di SS. Cosma e Damiano), oltre che nell'ufficio 6 (1567-1630), sono conservati per gli anni 1596-1600, nell'archivio del *Collegio dei Notai Capitolini*, nei volumi dei notai *Innocentius* e *Symon de Garziis* (vol. 803-807 e 836)⁴.

¹ Per l'istituzione dell'Archivio notarile in Campidoglio vd. O. VERDI, «Hic est liber sive prothocollum». *I protocolli del Collegio dei Trenta Notai Capitolini*, in “Roma Moderna e Contemporanea”, nn. 2-3 (2005), pp. 427-468.

² G. MORELLI, *Le corporazioni romane di arti e mestieri dal XIII al XIX sec.*, Roma, 1937, pp. 43 e sgg.

³ Nel vol. 20, c. 1204, è conservato un verbale della *congregatio generalis* dell'università dei barbieri scritto *in solidum* con Angelo Cesi notaio del Vicario, che risulta di grande interesse perché in esso sono elencati sia i 13 barbieri ufficiali dell'università sia i circa 250 barbieri intervenuti, con indicazione del luogo di esercizio dell'attività.

⁴ A. CESARINI, «Io so barbiere e fo la barbaria». *I barbieri di Roma alla fine del Cinquecento tra professione e mercato dell'arte*, in «L'essercitio mio è di pittore». *Caravaggio e l'ambiente artistico romano*, a cura di F. CURTI, M. DI SIVO, O. VERDI, «Roma Moderna e

Dopo il 1630, in concomitanza con il trasferimento dell'ufficio 6 a Ponte, gli atti riguardanti i barbieri diminuiscono progressivamente fino a scomparire. A partire dal 1697, ritroviamo la confraternita dei barbieri presente tra la clientela dell'ufficio 9 di cui era titolare il notaio *Amicus Abinantes*.

Le sedi

Nel 1584 il Santoli passò il testimone al successore Gerolamo Tranquilli, marchigiano, che nel 1586, dopo la riforma di Sisto V, acquistò l'ufficio capitolino del Secondo Collaterale di Campidoglio e lo tenne per più di trent'anni, fino al 1628. Lo studio e la casa del notaio si trovava ancora in Campomarzio «ad plateam Nicosiam versus Ripettam», come scrive Gerolamo Tranquilli nell'*actum* di un rogito del 1586 (vol. 19, c. 904r).

Successivamente, dal 1630 fino al 1645, la sede si sposta nei rioni di Ponte e Parione e poi fino al 1677 nel rione Regola; da questa data fino all'inizio del Settecento l'ufficio si trasferisce nel rione Monti, per poi stabilirsi per quasi tutto il secolo nel rione S. Eustachio. Dal 1798 fino al 1887, torna nuovamente nel rione Ponte e precisamente in via del Biscione e per un periodo anche in Campo de' Fiori.

L'ufficio 6 e la sua clientela tra XVII e XIX secolo

Tra la clientela che si rivolgeva abitualmente al notaio nel corso del Seicento inoltrato, si segnalano le famiglie Savelli e Cenci. Dalla metà del Settecento e fino all'inizio dell'Ottocento, l'ufficio roga molti atti per l'università degli orefici e degli argentieri, importante sodalizio di origine medievale che si riuniva presso la chiesa di S. Eligio degli Orefici in via Giulia; nello stesso periodo anche la congregazione di S. Girolamo della Carità, ospitata nella chiesa omonima sempre nei pressi di via Giulia, in via di Monserrato, si serviva dell'ufficio 6. In quest'epoca l'ufficio redige gli atti per il monastero di S. Maria Vergine dei Sette Dolori, il convento di suore agostiniane fondato nel 1642 da Camilla Virginia Savelli Farnese, duchessa di Latera, posto nel rione Trastevere, alle pendici del Gianicolo. Alla fine del Settecento anche la congregazione di *Propaganda fide*, la Reverenda Camera Apostolica e il collegio degli Speciali di S. Lorenzo in Miranda, antico sodalizio che tra il 1600 e il 1610 si serviva dei notai *Thomas De Fonte* (CNC, voll. 713-729) e *Ioannes Bernardinus Elias* (CNC, voll. 669-679)⁵, scelgono l'ufficio 6 per la redazione dei loro atti. Alcune famiglie nobili figurano tra la clientela di Sette e Ottocento: Caffarelli, Cenci, Carpegna, Falconieri, Grillo⁶, Lancellotti, Massimi, Mattei e Orsini. Nel volume 53 si trova l'atto di vendita dell'ufficio 10, stipulato nel 1607 tra i notai Capogallo e Angeletti⁷.

Si segnala inoltre che nel vol. 261, relativo ai mesi di maggio-agosto 1719, è allegata la «Descrizione delli libri e giustificazioni spettanti alla Real Maestà di Cristina Alessandra regina di Svezia di gloriosa memoria e del fu eminentissimo e reverendissimo signor cardinale Decio Azzolini» (cc. 1017-1084). Il volume 272, relativo al primo semestre del 1722, contiene esclusivamente l'inventario dei beni ereditari di Maria Anna de la Tremoille, principessa Orsini, moglie di Flavio. Non mancano gli inventari di beni degni di rilievo: fra tutti si segnala l'inventario, con cospicua quadreria, della marchesa Annamaria Minutilli Caffarelli redatto, in data 14 aprile 1731, ad istanza del marchese Paolo Scipione Minutilli Caffarelli nella casa della nobildonna presso la chiesa di S. Maria dell'Anima, nel palazzo in Trastevere, località «in Piscinula», nel casino fuori porta S. Lorenzo in località «il Braccio di S. Lorenzo» e nella casa in Frascati (vol. 297, cc. 810-897, cfr. www.getty.edu); al 1828 risale un cospicuo inventario intitolato «Eredità della chiara memoria del conte Gaspere di Carpegna» (vol. 607, cc. 340-466); alla data del 1734

Contemporanea», XII, 2011 (2012), 2, pp. 259-298, in part. pp. 260-261, n. 5, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti sulla confraternita. L'esistenza nel fondo del *Collegio dei Notai capitolini* di un volume dedicato interamente alla corporazione degli ortolani (CNC, vol. 834) lascia presupporre che anche gli atti istituzionali dell'*Universitas barbitonsororum* fossero raccolti in volumi a parte; si spiegherebbe così l'assenza, nei volumi dei notai *de Garzjus*, di documenti ufficiali della corporazione (atti della *Congregatio universalis* e della *Congregatio secreta*).

⁵ Cfr. Inventario ufficio 8.

⁶ Un altro inventario dei beni ereditari del duca Domenico Grillo, redatto in data 2 settembre 1756, si trova nell'ufficio 10 (cfr. *Trenta Notai Capitolini, Ufficio 10, 1548-1898, Inventario*, a cura di Daniela Soggiu, con la direzione scientifica di Orietta Verdi, p. 9). Numerosi atti riguardanti il duca Domenico Grillo si conservano inoltre nell'ufficio 8 (cfr. inventario).

⁷ Nell'inventario dell'ufficio 10 (*Trenta Notai Capitolini, Ufficio 10* cit., p. 8) si legge: «Il notaio Ottavio Capogallo rilevò l'ufficio nel 1599 e lo tenne fino all'11 maggio 1607 quando gli subentrò il nuovo titolare Antonio Angeletti, originario di Spoleto ma cittadino romano e notaio della curia di Campidoglio, che rimane nel rione Colonna dove era la sua abitazione (vol. 60, c. 477r). Nello studio ubicato nel rione Colonna passarono oltre all'Angeletti anche il notaio Oliverio e dal 1612 Francesco Miceno (fra i suoi sostituti anche Leonardo Miceno, probabilmente l'affittuario dello studio del Fusco nel 1599)».

è presente l'inventario dei beni ereditari del cardinale Alessandro Falconieri (vol. 306, cc. 352-674) e negli anni successivi figurano anche gli inventari di beni di Orazio e Mario Falconieri. Si segnala inoltre nel 1862 un "Istromento di esibita di documenti, quietanza e consenso per sua maestà Napoleone III, imperatore di Francia, e sua maestà Francesco II, re del Regno delle Due Sicilie" (vol. 682, cc. 538-554).

L'ufficio si presenta omogeneo nella sua progressione cronologica, fatta eccezione per alcuni passaggi in cui è retto da amministratori. Alcuni nomi di notai non rilevati nell'*Elenco* di A. Francois, sono emersi nel corso del lavoro d'inventariazione (per esempio Cesare Sante Sercamilli). Sebbene la numerazione dei volumi sia continua, non sono presenti atti tra aprile 1811 e aprile 1814.

La serie dei Testamenti

La serie comprende tre volumi di atti di ultime volontà redatti tra il 1591 e il 1759: si tratta di testamenti rimasti chiusi nell'ufficio e aperti per ordine di Benedetto XIII. Seguono tre volumi contenenti la "Relazione o sia perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor (...) Alessio Falconieri con due tomi di sommario annessi". Un volume di testamenti pubblicati, relativi al decennio 1888-1898, si trova nel fondo *Notai dei distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri*, vol.1303. Inoltre nella serie a parte dei *Testamenti chiusi*, nelle bb. 20-23, si conservano 350 testamenti chiusi relativi al periodo 1723-1859.

Roma, 31 ottobre 2018

Orietta Verdi

Le sedi dell'Ufficio 6

Rione Campomarzio (1569, a piazza Nicosia "versus Ripettam")	1550, ott. – 1630, mag.	Santoli <i>Christinus</i> Tranquilli Gerolamo Successore di Tranquilli Gerolamo
Rione Ponte	1630, giu. – 1632, dic.	Giorgi Giorgio
Rione Parione	1633, gen. – 1634, lug.	Giorgi Giorgio
Rione Ponte (1630, via dei Cimatori)	1634 lug. – 1645, mag.	Amici Giovanni
Rione Regola (1664, Vicino a piazza Giudea)	1645, mag. – 1677, ago.	Amici Giovanni Successore di Amici Giovanni Caioli Francesco
Rione Monti	1677, ago. – 1703, ott.	Successore di Caioli Francesco Clarici Mario
Rione S. Eustachio (1740, Al Paradiso pe' Campo de' Fiori) (1785, Al Biscione)	1703, ott. – 1797 dic.	Sercamilli Gerolamo Sercamilli Cesare Successore di Sercamilli Cesare Sercamilli Alessandro amministratore Sercamilli Cesare Sante Sercamilli Alessandro Fiammetta Francesco
Rione Ponte (1798, Al Biscione; 1807, In acie Campi Floris; 1809 Al Biscione)	1798, gen. – 1887 nov.	Fiammetta Francesco Franchi Giuseppe Franchi Curzio

Prospetto dei notai titolari dell'ufficio 6
(II Collaterale di Campidoglio)

Sanctolus Christinus		1550, gen. - 1584, giu.
voll. 1-18 <i>Istromenti e testamenti</i>		1550, gen. - 1584, giu.
<i>Collegio Notai Capitolini</i> , voll. 1635-1636		1567-1576
Tranquillus Hieronymus		1584, gen.- 1628 dic.
vol. 19 <i>Istromenti</i>		1584, gen. -1586, dic.
vol. 20 <i>Istromenti</i>		1567-1627
vol. 21 <i>Istromenti</i>		1572, dic. – 1630, dic.
voll. 22-96 <i>Istromenti</i>		1586, gen. – 1628, dic.
vol. 759 <i>Testamenti</i>		1591-1734
Tranquilli successor		1629, set. – dic.
voll. 97 <i>Istromenti</i>		1628, giu. – 1629, dic.
Giorgi Georgeus		1629, lug. – 1633, giu.
voll. 98 – 104 <i>Istromenti</i>		1629, lug. – 1632, dic.
Giorgi successor		1633, gen. – ago.
vol. 105 <i>Istromenti</i>		1633, gen. – ago.
Amici Johannes		1634, gen.* – 1645, giu.
voll. 106 – 128 <i>Istromenti</i>		1634, gen. * – 1645, giu.
vol. 759 <i>Testamenti</i>		1591-1734
vol. 760 <i>Testamenti</i>		1633, lug. – 1649, dic.
Amici successor		1645, lug. – dic.
vol. 129 <i>Istromenti</i>		1645, lug. – dic.
Caiolis (de) Franciscus		1646, gen.* – 1675, dic.
voll. 130-179 <i>Istromenti</i>		1646, gen.* – 1670, dic.
voll. 181-190 <i>Istromenti</i>		1671, gen.* – 1675, dic.
vol. 759 <i>Testamenti</i>		1591-1734
vol. 760 <i>Testamenti</i>		1633, lug. – 1649, dic.
Cenci Fabrizio e Clerici Mario		1670-1690
vol. 180 <i>Istromenti</i>		1670-1690
Caiolis (de) successor		1676, gen. – 1692, giu.
voll. 191-204 <i>Istromenti</i>		1676, gen. – 1692, giu.
Clarici Marius		1692, lug. – 1701, dic.
voll. 205 – 223 <i>Istromenti</i>		1692, lug. – 1701, dic.
Sercamilli Hieronymus		1702, gen.* – 1741, dic.
voll. 224 – 330 <i>Istromenti</i>		1702, gen.* – 1741, dic.
vol. 759 <i>Testamenti</i>		1591-1734
vol. 761 <i>Testamenti</i>		1723, mar. – 1757, gen.
Sercamilli Caesar		1742, gen.* – 1764, apr.
voll. 331-396 <i>Istromenti</i>		1742, gen.* – 1764, apr.

vol. 761	<i>Testamenti</i>	1723, mar. – 1757, gen.
Sercamilli Caesar successor		1764, mag. – 1766, apr.
voll. 397 – 402	<i>Istromenti</i>	1764, mag. – 1766, apr.
Sercamilli Alexander administrator		1766, gen.* – 1767, ago.; 1770, gen.* – apr.
voll. 402 – 406	<i>Istromenti</i>	1766, gen.* – 1767, ago.
vol. 414	<i>Istromenti</i>	1770, gen.* – apr.
Sercamilli Caesar Santes		1767, sett. – 1769, dic.; 1770, giu.
voll. 407 – 413	<i>Istromenti</i>	1767, sett. – 1769, dic.
vol. 417	<i>Istromenti</i>	1770, giu.
Sercamilli Alexander		1770, mag. – dic.; 1771, gen.* – 1776, dic.
voll. 415 – 416	<i>Istromenti</i>	1770, mag. – dic.
voll. 419 – 437	<i>Istromenti</i>	1771, gen.* – 1776, dic.
Fiammetta Franciscus		1770, mag. – ott.; 1777, gen.* – 1822, dic.
vol. 418	<i>Istromenti</i>	1770, mag. – ott.
voll. 438 – 595	<i>Istromenti</i>	1777, *gen. – 1822, dic.
voll. 762-764	<i>Protesti, Repertori, Rubriche</i>	1802 – 1821, apr. 11
vol. 781	<i>Protesti, Repertori, Rubriche</i>	1817, gen. 28 – 1829, ott. 3
Franchi Giuseppe		1823, gen. – 1860, giu.
voll. 596 – 675	<i>Istromenti</i>	1823, gen. – 1860, giu.
voll. 765 – 770	<i>Protesti, Repertori, Rubriche</i>	1827, gen. 4 – 1856, gen. 2
voll. 782 -784	<i>Protesti, Repertori, Rubriche</i>	1829, ott. 4 - 1870
Franchi Curzio		1860, gen. – 1887, nov.
voll. 675-757	<i>Istromenti</i>	1860, gen.-1887, nov.
vol. 758	<i>Apoche private</i>	1872, mag.-1875, nov.

Avvertenze per la consultazione del presente inventario

Vol. Viene riportata in questa finca la numerazione di corda dei volumi dell'Ufficio 6.

Notaio Si è indicato in questo spazio il cognome ed il nome del notaio titolare dell'ufficio e autore dei rogiti e degli atti contenuti in ciascun protocollo o volume, così come lo si è ricavato dall'intestazione del volume e dall'esame degli atti: si è preferito lasciare i nomi e cognomi dei notai nella lingua (latino o italiano) nella quale sono stati reperiti.

Si tenga presente che nei periodi in cui cambia il titolare dell'ufficio, si trovano a sottoscrivere gli atti alternativamente: il notaio sostituto, nominato ufficialmente dal titolare precedentemente in carica, altri notai che occasionalmente sottoscrivono in assenza del titolare, un notaio amministratore deputato che si occupa della gestione dell'ufficio fino alla nomina del nuovo titolare (secolo XVIII-XIX).

Estremi cronologici Gli estremi cronologici presenti, anno e mese, si riferiscono alla cronologia presente negli atti facenti parte di un volume. La presenza di un **asterisco *** che talvolta precede il mese di gennaio di un determinato anno, sta ad indicare che sono presenti atti a partire dal 25 dicembre dell'anno precedente, poiché presso i notai capitolini era in uso la datazione secondo lo stile della natività di Cristo, che fissa l'inizio dell'anno al 25 dicembre e cioè in anticipo di sette giorni rispetto allo stile moderno.

Dorso Per il secolo XVI sono state rilevate tutte le indicazioni che compaiono sul dorso dei volumi, sia perché spesso esse non concordano con quanto invece si è potuto rilevare dall'esame del contenuto dei singoli protocolli, sia perché invece possono fornire notizie supplementari. A partire dal secolo XVII, dato che le indicazioni cronologiche che compaiono sul dorso dei volumi rispecchiano esattamente i dati in esso contenuti, si è omesso di riportare le scritte del dorso (anno e *pars*, nome del notaio) salvo quando figurano informazioni diverse da queste.

Carte Si è rilevato il numero delle carte presenti in ciascuna unità.

Note In questo campo sono state inserite tutte le informazioni che emergono dall'esame condotto su ciascun volume, con particolare riguardo alla tipologia di atti presenti (che risulta anche dalla *Serie* inserita in alto a destra di ciascuna pagina dell'inventario), alla composizione del volume, alla presenza eventuale di un proemio, sottoscrizioni e segni notarili, rubriche dei contraenti riportate con la denominazione originale (*Tabula, Repertorium*) per tutto il secolo XVI. Per i secoli XVII e XVIII i volumi sono sempre corredati da *rubricella* delle parti, ragione per cui si è omessa l'informazione nelle note, salvo i casi in cui la rubrica sia invece mancante. Per il secolo XIX esistono anche *repertori* e *rubriche* a parte, che figurano nella serie omonima.

Inoltre sono state inserite in questo spazio informazioni relative alla clientela abituale dell'ufficio, con particolare riguardo agli enti laici e ecclesiastici per i quali il notaio fungeva da segretario, segnalando talvolta inventari e testamenti cospicui senza alcuna pretesa di esaustività.

L'inventariazione delle piante e dei disegni inseriti nei protocolli dell'ufficio 6 è pubblicata nel volume *Arte, architettura e decorazione nelle carte dei notai romani (1582-1888)*, a cura di O. VERDI, CROMA-Università di Roma Tre, Roma 2018.

Il censimento delle pergamene inserite nei protocolli di questo Ufficio rimane per il momento riservato.

Appendice
Collegio Notai Capitolini
 Notaio Christinus Sanctolus (voll. 1635, 1636)

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 1635	Christinus Santolus	1567, gen.-dic.	[Manuale] actorum 1567 Christinus Santolinus	n. n.	<p>Sulla carta di guardia: «n. 158. Liber actorum anni 1567. Christinus Santulus notarius».</p> <p>Sulla prima carta è presente il proemio concluso in calce dal segno del tabellionato: «Hic est liber seu quaternus quorumcumque actorum et terminorum qui servabuntur et de quibus ego Christinus Santolus narniensis, cives romanus regionis Campi Martii, publicus imperiali auctoritate notarius et ad magnificorum et nobilium virorum magistrorum iustitiariorum Urbis scribba (<i>sic</i>), actuarius a sanctissimo domino nostro papa specialiter deputatus, rogatus ero in quibuscumque causis coram predictis magistris inter diversas personas (...) sub anno a nativitate domini nostri Iesu Christi millesimo quingentesimo sexagesimo septimo (...)».</p> <p>Manuale d'atti conclusi in Campidoglio avanti il tribunale dei Maestri Giustizieri: Cristino Santoli era stato nominato (<i>specialiter deputatus</i>) dal pontefice scriba e attuario di tale magistratura capitolina.</p> <p>Volume (cm 22x32x5) di carte scritte non numerate legato in pergamena su 2 doppi nervi di cuoio con scritte sul dorso e sul piatto anteriore e posteriore; la coperta è ricavata da un documento notarile cinquecentesco riutilizzato a questo scopo.</p>
Collegio Notai Capitolini 1636	Idem	1567, gen.-dic. 1568, febbraio 1576, aprile	[...] 1567 et 1568 Christinus Santolinus	n. n.	<p>Sulla carta di guardia: «n. 158.h «Liber testium anni 1567 ad 1568. Quinternus verificationis querelarum et constitutorum coram magnificis dominis magistris iustitiariorum urbis 1567. Christinus Santulus est notarius».</p> <p>Registro di deposizioni di testi e di costituiti di persone denunciate avanti il tribunale dei Maestri Giustizieri.</p> <p>Volume (cm 22x32x4) di carte scritte non numerate legato in pergamena su 2 doppi nervi di cuoio con scritte sul dorso e sul piatto anteriore; la coperta è ricavata da un documento notarile cinquecentesco riutilizzato a questo scopo.</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
1	Sanctolus Christinus	1550, ott. - 1559, dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1550-1559 Christinus Sanctolus	1-186	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli preceduto da un proemio corredato dal segno notarile, molto rovinato (per la trascrizione cfr. vol. 3); segue rubrica alfabetica coeva.</p> <p>Ciascun atto reca in alto al centro il compendio; i documenti sono datati con l'anno dell'era cristiana, mese e giorno, anno del pontificato e indizione e spesso rimandano alla datazione del documento precedente («eodem anno»). L'unica sottoscrizione del notaio Santoli si trova in calce ad un mandato del Secondo Collaterale datato 9 maggio 1560 (c. 44bis) che reca sulla plica anche la data dell'8 novembre 1558: «Christinus Sanctolus notarius palatinus et Collateralis de mandato».</p> <p>Il notaio vive e lavora in Campomarzio come riferisce nell'<i>actum</i> di molti documenti: «Actum Rome in regione Campimartis et in domo solite habitationis mei notari» (c. 11r). In calce ad un atto del 2 agosto 1559 scrive: «In regione Campi Martis et in officio mei notari» (c. 162r) e oltre: «Actum Rome in regione Campi Martis et in studio domus mei» (c. 172v). Il notaio abitava ed esercitava vicino al porto di Ripetta a giudicare dai tanti contratti tra mercanti di legname e di grani rogati al porto ove tali merci giungevano via fiume dal nord dello stato.</p> <p>Dopo la chiusura del protocollo con il segno del tabellionato (c. 186v), si trova un gruppo di atti in minuta relativi a marzo e aprile 1555, sottoscritti dal notaio Aristotele Tuscolani (notaio dell'ufficio 7), il cui studio si trovava nel rione Ripa, con la seguente formula: «In notam sumpsi ego Aristoteles Tusculanus notarius publicus rogatus»; gli atti recano sul verso il compendio e la data e presentano numerose correzioni.</p> <p>Volume restaurato, legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 22x30,5x4,5).</p>
1 bis	Idem	1560, gen. - 1562, dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1560-1562 Christinus Sanctolus	1-359	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. Precede gli atti una rubricella alfabetica coeva: ogni lettera è suddivisa al suo interno per anno.</p> <p>Ciascun atto reca in alto al centro, dopo la data con mese, giorno e anno dell'era cristiana, il compendio.</p> <p>Si segnala l'atto di <i>creatio notarii</i>, redatto fuori porta Flaminia, di Paolo <i>de Morattis</i> del rione Trevi a «notarium publicum ac tabellionem et iudicem ordinarium» da parte del conte palatino Ennio Astrangelo (22 sett. 1560, c. 91r): i protocolli del notaio <i>de Morattis</i> (1563-1564) si conservano nell'Archivio Urbano, <i>Sezione I Rogiti originali</i> (cfr. <i>Repertorio dei notari romani dal 1348 al 1927 dall'Elenco di Achille Francois</i>, a cura di R. DE VIZIO, Roma, Fondazione Marco Besso, 2011, p. 48).</p> <p>Tra la clientela: diversi muratori e calcarari (come Giovanni del Lago Maggiore <i>alias il papa</i>, calcarario) data la vicinanza della chiesa di S. Gregorio dei calcarari a Ripetta, molti mercanti di legna e di campagna come Angelo Marmotta (cui sono intestati moltissimi atti) mercante di legna, di “scaglia e travertino” nelle tenute di Giulio Orsini a Monte Rotondo da lui amministrare; inoltre Giulio Orsini, Giuliano Del Forno, Marco Casali, Prospero Santacroce.</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 17x20,5x6).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
2	Idem	1563, gen. - 1564, dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1563-1564 Christinus Sanctolus	1-294	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli.</p> <p>Precede gli atti il proemio (cfr. vol. 3) e la <i>tabula</i> dei contraenti. La numerazione originaria delle carte ricomincia ogni anno (1563: 1-92; 1564: 1-204); alla seconda sequenza è stata aggiunta una nuova numerazione che ha reso la cartulazione continua.</p> <p>Ciascun atto reca in alto al centro il compendio; i documenti sono datati con l'anno dell'era cristiana, mese e giorno, anno del pontificato e indizione secondo lo stile greco e spesso rimandano alla datazione del documento precedente («eodem anno»).</p> <p>In sede di inventariazione è emerso che per puro errore materiale, conseguente al fatto che il dorso non è più ancorato al volume, c'è stato uno scambio di coperta con il volume n. 7; attualmente le coperte sono state ricollocate sui protocolli cronologicamente corrispondenti.</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 17x20,5x6).</p>
3	Sanctolus Christinus	1565, gen. - 1566, dic.	Instromentorum 1565-1566-1567 Christinus Sanctolus	1-342	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli.</p> <p>Ciascun atto reca in alto al centro il compendio; i documenti sono datati con l'anno dell'era cristiana, mese e giorno, anno del pontificato e indizione e spesso rimandano alla datazione del documento precedente, con l'indicazione di avvicendamento del mese («mutatur mensis prout infra»).</p> <p>Precede gli atti un proemio con segno notarile in calce di mano del notaio: «In nomini Domini amen. Hic est liber seu prothocollus mei Christini Sanctuli narniensis, cives romani regionis Campimartii imperiali auctoritate notarum publici creati et in matricula Sacri Collegi Populi romani descripti, continens in sé diversa instromentorum et ultimarum voluntatum testamentorum genera (...) rogatorum et alterius manus mihi fide maioribus occupatus descriptorum et manu propria in principio (...) signo, nomine et cognomine meis scr[ipsi] et con[sue]tis signavi. ST».</p> <p>Segue la <i>tabula</i> dei contraenti che reca accanto al nome della parte la specifica della tipologia di atto. Il notaio Santoli sottoscrive l'ultimo atto dell'anno 1566 con la formula «Christinus Sanctolus notarius rogatus in fidem subscripsi».</p> <p>Al termine del volume è presente il segno notarile.</p> <p>La numerazione originaria delle carte ricomincia ogni anno (1565: 1-169; 1566: 1-169); alla seconda sequenza è stata aggiunta una nuova numerazione che ha reso continua la cartulazione dell'intero volume.</p> <p>Moltissimi gli atti vergati per clienti che abitano nel rione Campo Marzio vicino a Ripetta, tra i quali figurano mercanti di legname e molti spagnoli. Fra la clientela il notaio Cesare de Amannis, Giovan Battista Galgani, Emilio, Marcello e Bartolomeo degli Elefanti, Alessandro Ferri Orsini avvocato concistoriale residente in Campo Marzio, l'ospedale di S. Giacomo degli Incurabili. Si segnala la vendita di un telaio «cum suis furnimentis ad usum texendi telam lini» fatta da mastro Francesco tessitore a favore di Cleusa, vedova di un mercante del rione Monti (c. 179r).</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x5).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
4	Sanctolus Christinus	1568, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1568 Christinus Sanctolus	1-232	<p>Protocollo di istromenti e testamenti del notaio Cristino Santoli simile ai volumi precedenti. Ogni atto è preceduto da una sintesi in cui compare la tipologia di atto, le parti e il contenuto giuridico; fino a c. 113v la tipologia di atto è vergata in capitale di modulo ingrandito.</p> <p>Precede gli atti una tabula dei contraenti.</p> <p>Sul piatto inferiore della coperta è presente il segno notarile del notaio Santoli.</p> <p>Si segnala un atto di <i>sponsalia</i> tra Nicola pittore greco, figlio di Michele e Maria di Antonio di Lucca, redatto in casa dei coniugi nel rione Trevi (c. 33r), un contratto di prestito da parte dei consoli dell'università dei barcaioli di S. Rocco a Ripetta a favore di un mercante di legnami (c. 12v.), pace tra barcaioli (c. 21v.), pace tra curiali abitanti in piazza dell'Ortaccio nel rione Campomarzio a seguito di una rissa «per verba et vulnera» (c. 183r.), affitto di una casa da parte di Annibale figlio del defunto Na[n]ni architetto al “magnifico” Martino de Aspilquet, detto <i>Dottor Navarro</i>, teologo e canonista (Barasoain, Navarra, 1492-Roma 1586), quietanza di censi decorsi per Camilla Peretti di Montalto redatta nella sua casa dietro alla chiesa di SS. Apostoli, rione Trevi, vendita di bottega di calzolaio posta sotto la casa di Giacomo Margani in Campomarzio (c. 72v.). Infine una procura di Manilio Gracco, notaio dei maestri di strade, ci informa che l'ufficio dei maestri di strade si trovava appunto nel rione Campomarzio.</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso e sui piatti; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x4).</p>
5	Idem	1569, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1569 Christinus Sanctolus	1-247	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli simile ai volumi precedenti.</p> <p>Precede gli atti il proemio (cfr. vol. 3) e la tabula dei contraenti.</p> <p>Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Giovanni Maria Iannichelli rigattiere, fatto ad istanza della compagnia di S. Rocco (c. 176r.); promessa di consegna delle scritture contabili dell'ufficio dei maestri di strade <i>extra Urbem</i>, da parte del notaio di quell'ufficio, Ottavio Gracco (c. 1r.).</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sui piatti; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x4).</p>
6	Idem	1570, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1570 Christinus Sanctolus	1-266	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli.</p> <p>Precede gli atti il proemio (cfr. vol. 3) seguito dalla <i>tabula</i> dei contraenti. La disposizioni degli atti non segue rigidamente l'ordine cronologico: tra le cc. 262-266 sono presenti due atti dell'11 gennaio e uno del 13 dicembre 1570.</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x4).</p>
7	Idem	1571, gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1571 Christinus Sanctolus	1-395	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli.</p> <p>Al termine del volume è presente il segno notarile e una <i>tabula</i> dei contraenti.</p> <p>In sede di inventariazione è emerso che per puro errore materiale, conseguente al fatto che il dorso non è più ancorato al volume, c'è stato uno scambio di coperta tra il vol. 7 e il vol. n. 2; attualmente le coperte sono stati riportate alla loro posizione originaria (si veda vol. 7).</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x4,5).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
8	Sanctolus Christinus	1572, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1572 Christinus Sanctolus	1-438	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli simile ai volumi precedenti. La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti. Si segnala un atto di «creatio in notarium» di Hieronimus Iannonus «de Amelia» (8 dic. 1572, cc. 422v-423r); i protocolli di questo notaio per gli anni 1570-1572, si conservano all'Archivio Urbano, <i>Sezione I, Rogiti originali</i> (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i> , cit., p. 132). Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x6).
9	Idem	1573, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1573 Christinus Sanctolus	1-494	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. Tabula dei contraenti precede gli atti. Si segnala l'atto di «creatio notariorum» rogato l'8 novembre per Matteo Blasi, Andrea Mainardi e Settimio Pellegrini (cc. 403-411). I protocolli di Matteo Blasi (1581-1597) si conservano nell'Archivio Urbano, <i>Sezione I, Rogiti originali</i> (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i> , cit., p. 124) mentre di Mainardi e Pellegrini non ci sono pervenuti gli atti. Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x6,5).
10	Idem	1574, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1574 Christinus Sanctolus	1-645	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. Precede gli atti una <i>tabula</i> dei contraenti. Tra la clientela si segnala Alessandro Ferri Orsini. Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore; presenza di capitello alla testa e al piede (cm 21x15x6,5).
11	Idem	1575, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1575 Christinus Sanctolus	1-699	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti. Una seconda rubricella alfabetica parziale (lettere A-M), appartenente al volume successivo, è stata erroneamente legata alla fine del protocollo. Tra la clientela si segnalano il conte Paolo Avogadro e diverse confraternite, fra cui quella di S. Rocco. Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x8).
12	Idem	1576, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1576 Christinus Sanctolus	1-895	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. La <i>tabula</i> dei contraenti che precede gli atti è la parte finale della <i>tabula</i> inserita nel volume 11 e contiene le lettere N-V. Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x8).
13	Idem	1577, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1577 Christinus Sanctolus	1-746	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti. Tra la clientela si segnalano i fratelli Marco e Girolamo Ferri, eredi del citato Alessandro Ferri Orsini (vol. 10). Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x11).

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
14	Sanctolus Christinus	1578, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1578 Christinus Sanctolus	1-620	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli.</p> <p>La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti; segue un breve proemio, vergato in forma di triangolo: «Hoc est protocollum omnium et singulorum instrumentorum rogatorum per me Christinum Sanctolum, notarium capitolinum et Secundi Collateralis, de anno millesimo quinquagesimo septuagesimo octavo (...)».</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x11).</p>
15	[Sanctolus Christinus]	1579, *gen. - dic.]	Prima et secunda pars instromentorum 1579-1580 Hieronymus Tranquillus	1-732	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) intestato sul dorso al notaio <i>Hieronymus Tranquillus</i>, che succederà al <i>Sanctolus</i> dal 1584: poiché non appare negli atti alcuna sottoscrizione o segno notarile del <i>Tranquillus</i> si presume che il protocollo appartenente al <i>Sanctolus</i> fu fatto rilegare in seguito dal notaio Tranquilli quando rilevò l'ufficio. La sede dell'ufficio si trova comunque nel rione Campo Marzio vicino a Ripetta.</p> <p>La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti.</p> <p>Tra la clientela si segnalano: Alfonso e Marco Antonio Ferri, Gerolamo e Mario Ferri (che acquistano una cappella in S. Maria della Pace), Ottavia e il capitano Emilio degli Elefanti, Nicola e Cosimo de Angelis, rispettivamente avvocato e procuratore della Curia Romana, Pietro Forni aromatario in Tor Sanguigna, società di S. Gregorio <i>de Urbe</i>, società di S. Rocco e Martino in Novara.</p> <p>Si segnala un atto di «immissio pueri ad baliam» con cui si pattuisce un anno di baliatico per un bimbo di due mesi, figlio di Orazio Casareale, sellaio (c. 36r); un atto di «accomodatio pueri» a favore di Giovan Battista Valini ferrarese che sistema il figlio Matteo di 14 anni presso Angelo di Giuliano fiorentino (c. 186r), «scultor in Urbe» per imparare «artem pictorie» per tre anni; l'inventario dei beni di mastro Andrea Casella, milanese, trovati nella sua casa in piazza Condopoli, consistenti in busti, teste e statue antiche e moderne, oltre a marmi sbazzati («torso di tritone piccolo», «torso d'uno Adriano», «testa di Agripina del naturale», «una Diana senza testa», «un pezzo d'una Venere», «una maschera di leone», «un vaso istaurato», c. 388r). Molti atti per Domenico Aura genovese, mercante di legname e impresario di trasporto fluviale su barche tirate dai bufali, atti per sarti, mercanti di pelli, ciabattini e calzolari.</p> <p>Registro legato in pergamena su tre nervi di cuoio, di cui quello centrale, doppio, attualmente spezzati; laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x11).</p>
16	Sanctolus Christinus	1580, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1580 Christinus Sanctolus	1-462	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli; gli atti, mai sottoscritti dal notaio e privi di proemio, sono copiati dalle minute originali: a c. 1 si legge nel margine interno la nota «vide originale». La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti.</p> <p>Tra gli istromenti anche «esame dei testi» ossia dichiarazioni di eventi da parte di testi presenti all'accaduto (c. 218v).</p> <p>Tra la clientela, oltre a quella indicata nei volumi precedenti, si segnala: Alessandro e fratelli Cardelli, Elena Orsini (il cui palazzo si trovava in piazza Nicosia), Marcello e Alfonso Ferri («venditio piscationis tellinarum» nella spiaggia di Ostia, c. 225r), Antonio Velli, società di S. Rocco, società di S. Gregorio dei muratori a Ripetta (affitto di cancello «ad usum lignorum», c. 310v), congregazione dei «sonatori» (c. 244).</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x8).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
17	Sanctolus Christinus	1581, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1581 Christinus Sanctolus	1-563	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Cristino Santoli. La <i>tabula</i> dei contraenti precede gli atti. Tra la clientela abituale: Giovanni Andrea Toti. Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21x15x10).
18	Idem	1582, *gen.- 1584, giu.	Prima et secunda pars instromentorum 1582 usque 1584 Christinus Sanctolus	1-1066	Protocollo di istrumenti, testamenti e atti giudiziari (paci) relativi agli anni 1582 (cc. 1-483), 1583 (cc. 484-967), 1584 gen.-giu. (cc. 968-1066), del notaio Cristino Santoli introdotto dal proemio: «In nomine Domini amen. Actiones nostras quesumus Domine aspirando preveni et adiuvando proseguere (...). Hoc est manuale omnium et singulorum instromentorum et contractuum per me Christinum Sanctulum notarium publicum rogatorum sub variis mensibus et diebus pro ut infrasequitur dicto anno a nativitate domini nostri Iesu Christi millesimo quingentesimo octuagesimo secundo» (c. 1 r). Precede una <i>tabula</i> dei contraenti in cui ciascuna lettera dell'alfabeto è suddivisa cronologicamente tra 1582, 1583, 1584. Ciascun atto è preceduto, oltre che dal consueto regesto, dalla data con anno, mese e giorno posta nel margine. Tra la clientela si segnalano, oltre ai già citati Cosimo De Angelis, Marco Antonio e Marcello Ferri (c. 778v, società per l'affitto dello stagno di Ostia), anche Scipione e Prospero Ferri, Cesare Stati; inoltre società di S. Rocco e Martino a Ripetta, società di S. Gregorio dei muratori, confraternita dei ciabattini in S. Rocco a Ripetta, compagnia dei falegnami in S. Gregorio a Ripetta, società dei carrettieri, oltre a mercanti di legna, muratori, merciai (c. 345r, bottega di merceria alla Scrofa, all'insegna di S. Sebastiano). Si segnala (c. 65r) un atto di "accomodatio ad discendam artem sonandi, cantandi in musica cum diversis instrumentis musicorum"; un contratto tra una locandiera in piazza Nicosia e Agnese Reposo "indiana" in cui quest'ultima si obbliga come "famula" nella locanda e la proprietaria le consente di "tenere appeso di sé un puttino picciolo, quale al presente si ritrova che lo nutrice alla zina" (c. 699r); capitoli per una "societas albergationis" tra Bertino de' Vecchi albergatore in piazza di Pietra, rione Colonna, all'insegna della Croce Bianca di proprietà della società degli Orfani e Giovanni di Pasquale piacentino (717v) Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21,5x15x15).

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
19	Tranquillus Hieronymus	1584, gen. - 1586 dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1584 1585 1586 Hieronymus Tranquillus	1-1096	<p>Protocollo di atti del notaio Girolamo Tranquilli. Presente una <i>tabula</i> dei contraenti.</p> <p>Il proemio, corredato dal segno notarile, precede gli atti: «Hoc est manuale omnium et singulorum instromentorum et contractuum rogati per me Hieronimum Tranquillum de terra Montisbodii, Senogalliensis diocesis, notarium publicum sub variis mensibus et diebus pro ut infra sequitur, de anno a nativitate domini nostri Iesu Christi millesimi quingentesimi octuagesimi quarti (...) et in fide premissorum hic me subscripsi, solitoque meo signo cum meo nomine apposui in forma, videlicet ST» (c. 1 r).</p> <p>L'ufficio è tuttora ubicato nel rione Campomarzio, “ad plateam Nicosiam versus Ripettam” (c. 904r).</p> <p>Tra la clientela, oltre ai numerosissimi artigiani (carrozzai, ciabattini, macellai, porcai, bicchierai) che lavorano nella zona, si segnalano il capitano Annibale Ferri, Andrea <i>de Alteriis</i>, uomo d'affari siciliano abitante in piazza Nicosia e uno dei custodi della confraternita della Beata Maria Odigitria dei Siciliani (vol. 20, c. 115r), presente in moltissimi atti nei quali è definito “bancherius”, Marcello <i>Theobaldutius</i>, procuratore della Curia romana, la compagnia dei cocchieri.</p> <p>Registro legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 21,5x15x15).</p>
20	Sanctolus Christinus Tranquillus Hieronymus	1567, nov. - 1627, gen.	Prima et secunda pars instromentorum 1584 usque ad [...] Hieronymus Tranquillus notarius	1-1264	<p>Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa (sul verso dei bifogli compare la data, il tipo di atto e i contraenti), talvolta con allegati, relativi all'arco cronologico indicato (pochissimi gli atti compresi tra il 1567 e il 1588: un solo atto per il 1567, per il 1571, per il 1572, 1582, 1588, poi il volume contiene atti prevalentemente compresi tra il 1590 e il 1627 con molte lacune cronologiche).</p> <p>Sottoscrivono alcuni atti i notai Cristino Santoli (1567, nov. 7. c. 20r) e Girolamo Tranquilli (in calce a mandati del Secondo Collaterale del 1595, mar. 15, tra le cc. 76-77), oltre ai loro sostituti Pandolfo Procaccini, Giovanni Battista Gizzi, Giovanni Pacifici, <i>Sabbas Menicus</i>, Francesco Marchetti, Pietro Santo Fabri, Alessandro Vulpelli, Domenico Lenci.</p> <p>Precede gli atti una rubricella di epoca successiva.</p> <p>In apertura del volume si trovano quasi esclusivamente <i>aditiones hereditatis</i> con inventario dei beni per eredi di persone defunte senza fare testamento (c. 62r, inventario dell'eredità di Fabrizio Palmieri, notaio presente in <i>Collegio Notai Capitolini</i> per gli anni 1564-1594). Dal 1600 tutti gli atti riguardano membri dell'Università dei barbieri (verbali di congregazione, vendite, società, inventari di botteghe di barbieri, “accomodatio famuli”). Inoltre atti per la società di S. Ambrogio dei Lombardi, vendite di case e di vigne, inventari di beni e di botteghe di artigiani (sarti, bicchierai, scarpinelli).</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore (cm 30x23x23).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
21	Tranquillus Hieronymus	1572, dic. - 1630, dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1572 - 1629 Hieronymus Tranquillus Notarius	1-695	<p>Volume di atti in minuta estesa, spesso con allegati, talvolta sottoscritti da Girolamo Tranquillo o dai suoi sostituti come <i>Ioannes Baptista Guidottus</i> e <i>de Pocchis</i>, relativi all'arco cronologico indicato e così distribuiti: 1572, 1584, 1599, 1600, (un solo atto) 1603, luglio-1606, dicembre (atti relativi ai barbieri) 1609, 1610, 1617, 1618, 1627, 1628, 1630 (pochissimi atti). Precede gli atti una rubricella di epoca posteriore.</p> <p>Il volume contiene quasi esclusivamente atti dei barbieri: si tratta di un protocollo in cui i notai dell'ufficio, che erano segretari della corporazione dei barbieri in SS. Cosma e Damiano, riunirono gli atti rogati per questo sodalizio. Moltissimi inventari e stime di botteghe di barbieri e di "stufe", "accomodatio famuli", "locatio operarum", testamenti, vendite e affitti di botteghe, società tra barbieri e tra "stufaroli", verbali di congregazione dell'università per maritare le zitelle. Nell'inventario della Stufa in piazza S. Marco (c. 227) si trovano "vasi di marmo gentile", una stufa bianca e una nera, "diversi pezzi di marmi e colonne con 3 teste di marmo".</p> <p>A c. 15 sottoscrive un atto datato 3 luglio 1600 il notaio Thomas de Fonte, titolare dell'ufficio 8 dal 1570 al 1594 e presente nel Collegio dei Notai Capitolini con protocolli dal 1586 al 1604 (cfr. A. FRANÇOIS, <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., pp. 46 e 73).</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore (cm 29x23x14).</p>
22	Idem	1586, gen. - 1587, dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1586 - 1587 Hieronymus Tranquillus nNotarius	1-1041	<p>Volume di atti (istromenti e testamenti) del notaio Girolamo Tranquillo.</p> <p>Gli istromenti, precedentemente conservati in filza, riportano sul verso un compendio indicante il tipo di atto, il destinatario, la data e il notaio rogante; talvolta è presente l'indicazione "registratum".</p> <p>Una rubrica dei contraenti di epoca posteriore precede gli atti. Riprende la sequenza cronologica dei volumi di istromenti interrotta dai volumi 20 e 21 nei quali sono raccolte adizioni d'eredità per un ampio arco cronologico (1567-1630). Mancano però i volumi di istromenti relativi al 1588e 1589.</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso e sul piatto anteriore (cm 29x23x20).</p>
23	Idem	1590, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1590 Hieronymus Tranquillus	carte n.n.	<p>Volume di istromenti e testamenti del notaio Girolamo Tranquillo; gli atti non sono mai sottoscritti dal notaio. Non è presente la rubrica dei contraenti. Carte non numerate.</p> <p>Si segnala un atto di vendita di "mazze di budelli di castrati e di agnelli" per farne corde da liuto, da parte di Lorenzo Cesarini macellaio a Ripetta a Laureto Pierdominici di Norcia, cordaio di liuti (23 marzo 1590): l'accordo vale dalla Pasqua 1590 a tutto il Carnevale 1591; l'inventario dei beni di Scipione <i>de Durantibus</i> rettore del Collegio Capranica: tra i beni reperiti in casa, una cassa contenente cinque viole "con suoi archi da sonare" (5 settembre 1590).</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x13).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
24	Tranquillus Hieronymus	1591, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1591 Hieronymus Tranquillus	1-811	<p>Volume di istromenti, testamenti e donazioni del notaio Girolamo Tranquilli; gli atti non sono mai sottoscritti dal notaio.</p> <p>Non è presente la rubrica dei contraenti.</p> <p>Nel protocollo era inserito un fascicolo sciolto, rilegato in pergamena, contenente l'indice dei nominativi dei testatori dal 1591 al 1678 e la data di consegna dei testamenti. Si tratta di testamenti consegnati chiusi e aperti il 29 aprile 1728 dal notaio Franchi, all'epoca titolare dell'ufficio. Tale fascicolo è stato spostato nel vol. 759 contenente i testamenti dal 1591 al 1728.</p> <p>Si segnala il testamento di Valerio di Giovanni Biedae (?) veneto, suonatore; una "accomodatio" presso Bernardino Grena bicchierai alla Scrofa "per fare li bottoni grossi o vero fare cristalli nella fornace" di Roma che in quella di Oriolo (5 agosto 1591).</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 28x21x14).</p>
25	Idem	1592, *gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1592 Hieronymus Tranquillus	carte n.n.	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) di Gerolamo Tranquilli, mai sottoscritti dal notaio.</p> <p>Non è presente la rubrica dei contraenti; le carte non sono numerate.</p> <p>L'ufficio si trova tuttora ubicato a piazza Nicosia verso Ripetta, nel rione Campomarzio (<i>actum</i> a c. 1v).</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 28x21x14).</p>
26	Idem	1593, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1593 Hieronymus Tranquillus	1-639	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti) mai sottoscritti, precedentemente conservati in filza, del notaio Girolamo Tranquilli.</p> <p>Tabula dei contraenti precede gli atti.</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 28x21x14).</p>
27	Idem	1593, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1593 Hieronymus Tranquillus	carte n.n.	<p>Protocollo di atti (istromenti e testamenti), originariamente conservati in filza, del notaio Girolamo Tranquilli, mai sottoscritti. Precede rubrica dei contraenti; le carte non sono numerate.</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 30x23x10).</p>
28	Idem	1594, gen. - dic.	Prima et secunda pars instromentorum 1594 Hieronymus Tranquillus	carte n.n.	<p>Protocollo di istromenti e testamenti del notaio Girolamo Tranquilli che non sottoscrive gli atti. Precede la rubrica dei contraenti; le carte non sono numerate.</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 30x23x16).</p>
29	Idem	1595, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1595 Hieronymus Tranquillus	1-684	<p>Protocollo come il precedente. Presente rubrica dei contraenti.</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 30x23x12).</p>
30	Idem	1595, lug. - dic.	Secunda pars. instromentorum 1595 Hieronymus Tranquillus	1-576	<p>Protocollo come il precedente. Presente rubrica dei contraenti.</p> <p>Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Carlo Masotti, "giubbonaro", presenti nella sua abitazione e bottega in via dei Giubbonari (cc. 144 e sgg.).</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
31	Tranquillus Hieronymus	1596, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1596 Hieronymus Tranquillus	1-625	Protocollo come il precedente. Presente rubrica dei contraenti. Il titolare Tranquilli sottoscrive due mandati del Secondo Collaterale del 27 aprile 1596 (cc. 380r, 381r.). Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
32	Idem	1596, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1596 Hieronymus Tranquillus	1-670	Volume in tutto simile al precedente. Presente rubrica dei contraenti. Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
33	Idem	1597, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1597 Hieronymus Tranquillus	1-664	Protocollo come il precedente. Presente rubrica dei contraenti. Si segnala alla c. 355 e sgg. l'inventario della bottega del pittore Lorenzo Carli (cfr. F. CURTI, <i>Sugli esordi di Caravaggio a Roma. La bottega di Lorenzo Carli e il suo inventario</i> , in <i>Caravaggio a Roma. Una vita dal vero</i> , Roma 2011, pp. 65-76). Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
34	Idem	1597, giu. - dic.	Secunda pars instromentorum 1597 Hieronymus Tranquillus	363 + n.n.	Protocollo come il precedente; atti preceduti dalla rubrica dei contraenti; la numerazione delle carte si interrompe al 4 settembre. Nel margine interno di alcuni atti compaiono talvolta delle sigle, a significarne la successiva pubblicazione, il rilascio di una copia, e così via ("Publicatum", "F.F.C.", "F.F.F.", "P.B."). Si segnala la descrizione dei beni del defunto Menalba Brancalupi di Gualdo Cataneo, medico residente nel vicolo presso la chiesa della Beata Maria Maddalena alla Rotonda (15 nov.). Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
35	Idem	1598, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1598 Hieronymus Tranquillus	carte n.n.	Protocollo come il precedente. Tabula dei contraenti mancante; carte non numerate. Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Marcello Teobaldoli (2 marzo). Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
36	Idem	1598, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1598 Hieronymus Tranquillus	1-759	Protocollo di atti (istromenti e testamenti) del notaio Girolamo Tranquilli, mai sottoscritti. Precede la rubrica dei contraenti. Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
37	Idem	1599, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1599 Hieronymus Tranquillus Notarius	carte n.n.	Protocollo come il precedente. Tabula dei contraenti precede gli atti; carte non numerate. Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).
38	Idem	1599, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1599 Hieronymus Tranquillus Notarius	1-641	Volume di istromenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio Tranquilli, privo della rubrica dei contraenti. L'ufficio si trova tuttora nel rione Campomarzio, «ad plateam Nicosiam versus Ripettam iuxta sua latera». Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata, scritte sul dorso (cm 29x22x11).

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
39	Tranquillus Hieronymus	1600	*gen. - giu.	1-777	Protocollo di istrumenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio. Nel margine interno di alcuni atti compaiono talvolta delle sigle, a significarne la successiva pubblicazione, il rilascio di una copia, e così via ("publicatum", "f.f.c." ecc.). Le ultime due carte non sono rilegate. Rubricella mancante.
40	Idem	1600	lug. - dic.	1-668	Volume di istrumenti e testamenti. Due sottoscrizioni autografe del notaio Tranquilli sono presenti a c. 39v, apposte in occasione della chiusura di un testamento e della sua successiva apertura.
41	Idem	1601	*gen. - giu.	1-334 + n.n.	Volume di istrumenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio. La numerazione delle carte termina al mese di marzo. Rubricella mancante.
42	Idem	1601	lug. - dic.	n.n.	Volume di istrumenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio. Rubricella redatta su fascicolo sciolto inserito nella guardia della coperta.
43	Idem	1602	*gen. - giu.	n.n.	
44	Idem	1602	lug. - dic.	n.n.	
45	Idem	1603	*gen. - giu.	n.n.	
46	Idem	1603	lug. - dic.	n.n.	
47	Idem	1604	*gen. - giu.	1-687	Si segnala la misura e stima dei lavori murari eseguiti nella "loggia e stanze accanto alle scale principali nel palazzo del monsignor illustrissimo abate Baldassini e fratelli, dove al presente abita l'illustrissimo monsignor cardinale di Camerino" (cc. 296-301).
48	Idem	1604	lug. - dic.	1-648	Rubricella presente solo in minuta.
49	Idem	1605	*gen. - lug.	1-601	Rubricella redatta su fascicolo sciolto.
50	Idem	1605	ago. - dic.	1-652	Rubricella presente anche in minuta.
51	Idem	1606	*gen. - giu.	1-624	Si segnala, in calce a una quietanza in copia, la sottoscrizione autografa del notaio Tranquilli (c. 138r).
52	Idem	1606	lug. - dic.	1-589	
53	Idem	1607	*gen. - giu.	1-516	Si segnala l'atto di vendita, del 6 maggio 1607, dell'ufficio di notariato di Campidoglio di Ottavio Capogallo (attuale ufficio 10), acquistato per 2.300 scudi dal notaio Antonio Angeletto (cc. 322r e sgg.). Diversi atti per la congregazione dei credenzieri ("Societas credentiariorum").
54	Idem	1607	lug. - dic.	1-483	Tra la clientela dell'ufficio si segnala la congregazione dei barbieri.
55	Idem	1608	*gen. - lug.	1-840	
56	Idem	1608	ago. - dic.	1-665	All'interno del volume sono conservati scolti tre fascicoli originariamente appartenenti a un diverso protocollo: le carte, numerate 891-1057, coprono l'arco cronologico 15-20 dicembre 1607 (più un atto del 1610 settembre 27); l'ultimo fascicolo comprende una carta di controguardia in pergamena. Gli atti non sono mai sottoscritti e la loro attribuzione risulta incerta: l'ufficio in cui sono stati redatti era ubicato presso il rione Ponte (c. 938v).
57	Idem	1609	*gen. - giu.	1-715	Rubricella mancante.
58	Idem	1609	lug. - dic.	1-799	
59	Idem	1610	*gen. - giu.	1-909	
60	Idem	1610	lug. - dic.	1-757	
61	Idem	1611	*gen. - giu.	1-1078	Due mandati del Secondo Collaterale, entrambi del 17 maggio 1611, vengono sottoscritti dal titolare <i>Hieronymus Tranquillus</i> (cc. 690r e 691r).

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
62	Tranquillus Hieronymus	1611	lug. - dic.	1-850	La disposizione degli atti non rispetta rigidamente l'ordine cronologico: l'ultimo quinterno, contenente diversi atti compresi tra luglio e dicembre 1611 e recante una doppia cartulazione, di cui la prima cassata, sembra aggiunto dal notaio quando il volume era già stato rilegato (cc. 772-850). Tra questi atti si segnala quello del 14 ottobre 1611: nell' <i>actum</i> l'ufficio risulta ubicato nel rione Ponte (c. 792v); un atto del 17 ottobre indica invece la consueta sede in Campo Marzio (c. 406v). Si segnala inoltre la presenza del testamento di Mario Mariotti, originario di Monte Milone presso Macerata (cc. 779 e sgg.).
63	Idem	1612	*gen. - giu.	1-923 + n.n.	Volume di istromenti e testamenti. Il notaio Pietro Breni sottoscrive con la formula "substitutus in officio domini Hieronimi Tranquilli" (c. 496r). Anche Girolamo Orsi sottoscrive gli atti, con la formula "pro domino Hieronymo Tranquillo notario, Hieronymus Ursius substitutus rogatus" (c. 544v). Le ultime 10 carte circa non sono numerate.
64	Idem	1612	lug. - dic.	1-757	Volume di istromenti e testamenti come il precedente. Sottoscrive gli atti, oltre al titolare Tranquilli e al sostituto Orsi, anche Tarquinio Tonni. Si segnala la presenza di alcuni inventari di botteghe di barbieri (cc. 125 e sgg., 650 e sgg.). Rubricella anche in minuta.
65	Idem	1613	*gen. - giu.	1-1000	Rubricella anche in minuta.
66	Idem	1613	lug. - dic.	1-880	Le ultime carte non sono numerate.
67	Idem	1614	*gen. - giu.	1-929	
68	Idem	1614	lug. - dic.	1-841	
69	Idem	1615	*gen. - giu.	1-1013	
70	Idem	1615	lug. - dic.	1-1344	Volume di istromenti e testamenti. Sottoscrivono gli atti anche Giovanni Augusto Enei ed Eugenio Salvetti. Si segnalano molti atti per Costanza Paradisa Rustici e per la già citata università dei Barbieri. Le ultime carte non sono numerate.
71	Idem	1616	*gen. - giu.	1-1075	Le ultime carte non sono numerate. Rubricella alfabetica mancante.
72	Idem	1616	lug. - dic.	1-656	
73	Idem	1617	*gen. - giu.	1-951	
74	Idem	1617	lug. - dic.	1-864	
75	Idem	1618	*gen. - giu.	1-920	
76	Idem	1618	lug. - dic.	1-796	
77	Idem	1619	*gen. - giu.	1-869	
78	Idem	1619	lug. - dic.	1-668	
79	Idem	1620	*gen. - giu.	1-877	
80	Idem	1620	lug. - dic.	1-626	Giovanni Battista Guidani, sostituto del notaio Tranquilli, sottoscrive con la formula "pro domino Hieronymo Tranquillo notario" (c. 298r). Si segnala l'inventario dei beni dell'università dei Barbieri presso la chiesa dei SS. Cosma e Damiano (cc. 459 e sgg.). L'ufficio del notaio risulta ancora ubicato nel rione Campomarzio (c. 518r).
81	Idem	1621	*gen. - giu.	1-723	Marzio Meci, sostituto del notaio Tranquilli, sottoscrive gli atti con la formula "pro domino Hieronymo Tranquillo notario" (c. 307r).
82	Idem	1621	giu. - dic.	1-777	Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Roberto Cinquini, canonico di S. Maria Maggiore (cc. 375 e sgg.).
83	Idem	1622	*gen. - giu.	1-731	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
84	Tranquillus Hieronymus	1622	lug. - dic.	1-767	
85	Idem	1623	*gen. - giu.	1-721	I sostituti Lucidio Colalucci e Sabino Menichini sottoscrivono con la consueta formula "pro domino Hieronymo Tranquillo notario" (cc. 124v e 542v). Si segnala un atto di vendita rogato <i>in solidum</i> con il notaio capitolino Blasio Conti (c. 731r). Rubricella alfabetica mancante.
86	Idem	1623	lug. - dic.	1-592	
87	Idem	1624	*gen. - giu.	1-689	
88	Idem	1624	lug. - dic.	1-583	
89	Idem	1625	*gen. - giu.	1-498	
90	Idem	1625	lug. - dic.	1-492	
91	Idem	1626	*gen. - giu.	1-573	
92	Idem	1626	lug. - dic.	1-456	
93	Idem	1627	gen. - giu.	1-692	
94	Idem	1627	lug. - dic.	1-639	
95	Idem	1628	gen. - giu.	1-574	
96	Tranquillus Hieronymus Tranquilli successor	1628	giu. - dic.	1-684	Protocollo di istromenti e testamenti. Leandro Pasquali, sostituto del defunto notaio Tranquilli, sottoscrive con la formula "pro bona memoria Hieronymi Tranquilli" (c. 485v); le sottoscrizioni del titolare Tranquilli sono presenti fino al 29 dicembre (c. 679v). Sul dorso il volume è attribuito sul dorso al notaio Tranquilli. Sono presenti diversi atti per Asdrubale Cardelli.
97	Tranquilli successor	1629	gen. - giu.	1-518	Ex vol. 98. La prima e la seconda parte del 1629 si presentavano in ordine inverso: si è provveduto a risistemarle nella corretta successione cronologica e a rinumerare i volumi. Si segnala, in calce ad un atto dell'8 gennaio, l'ultima sottoscrizione del titolare Tranquilli (c.19r). Presente minuta della rubricella.
98	Tranquilli successor Giorgi Georgeus	1629	lug. - dic.	1-482	Ex vol. 97. La prima e la seconda parte del 1629 si presentavano in ordine inverso: si è provveduto a risistemarle nella corretta successione cronologica e a rinumerare i volumi. Sottoscrivono gli atti i sostituti Leandro Pasquali e Giorgio Giorgi; quest'ultimo, prossimo titolare dell'ufficio, firma per la prima volta in calce ad un atto del 4 settembre (c. 89v), mentre il 20 dello stesso mese sottoscrive un testamento con la formula "pro domino successore quondam Hieronimi Tranquilli" (c. 141r). Diversi atti per Giovanni Mansi. Sul dorso il volume è attribuito a Giorgio Giorgi, così come i successivi.
99	Giorgi Georgeus	1630	*gen. - mag.	1-391	Il notaio Giorgi sottoscrive una <i>locatio domus</i> del 5 gennaio usando per la prima volta la formula "Georgeus Georgis notarius rogatus" (c. 14v); più spesso sottoscrive il sostituto Pasquali. Quest'ultimo, in calce ad un codicillo del 26 maggio, sottoscrive come sostituto per il nuovo titolare usando la formula "pro domino Georgio de Georgis Curie Capitoli notario" (c. 379v).
100	Idem	1630	giu. - dic.	1-287	Dal 29 settembre l'ufficio risulta ubicato «in regione Pontis, in via Cimatum» (<i>actum</i> a c. 234v).
101	Idem	1631	gen. - lug.	1-264	Diversi atti vengono rogati per Clarice Palombara Savelli e per Onorio Savelli. Il sostituto Pasquali sottoscrive un atto rogato <i>in solidum</i> con Domenico Buratti, notaio A.C. (cc. 233r).

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
102	Giorgi Georgeus	1631	ago. - dic.	1-225 + n.n.	La cartulazione è presente solo fino al 17 novembre, a causa dei danni provocati dai roditori.
103	Idem	1632	gen. - giu.	1-276	
104	Idem	1632	lug. - dic.	1-303	
105	Giorgi Georgeus Giorgi successor	1633	gen. - ago.	1-513	L'ufficio risulta ubicato nel rione Parione (c. 28v). Il sostituto Angelo Muzio sottoscrive per il successore del notaio Giorgi (c. 295v, 26 agosto). Sottoscrivono gli atti anche Giovanni Amici, prossimo titolare, e i sostituti Leandro Pasquali ed Eugenio Salvetti. Il dorso riporta entrambe le attribuzioni.
106	Amici Johannes	1634	*gen. - lug.	1-330	Il sostituto Giovanni Alessandri sottoscrive con la formula "pro domino Joannes de Amicis C.C. Not." (c. 11r). L'ufficio risulta ubicato nel rione Ponte (c. 325v, 29 luglio).
107	Idem	1634	lug. - dic.	1-365	
108	Idem	1635	*gen. - giu.	1-482	Il sostituto Tommaso Deifobi sottoscrive con la formula "pro domino Georgio de Georgis Curie Capitolii notario" (c. 47v); sottoscrive gli atti anche Francesco Caioli, futuro titolare dell'ufficio.
109	Idem	1635	lug. - dic.	1-444	
110	Idem	1636	*gen. - giu.	1-518	
111	Idem	1636	lug. - dic.	1-539	
112	Idem	1637	*gen. - giu.	1-545	
113	Idem	1637	lug. - dic.	1-515	
114	Idem	1638	*gen. - giu.	1-700	Carte di guardia in pergamena.
115	Idem	1638	lug. - dic.	1-457	
116	Idem	1639	*gen. - giu.	1-681	
117	Idem	1639	lug. - dic.	1-624	
118	Idem	1640	*gen. - giu.	1-707	
119	Idem	1640	lug. - dic.	1-806	
120	Idem	1641	gen. - giu.	1-792	Carte di guardia in pergamena.
121	Idem	1641	lug. - dic.	1-690	idem
122	Idem	1642	*gen. - giu.	1-620	idem
123	Idem	1642	lug. - dic.	1-602	idem
124	Idem	1643	gen. - giu.	1-599	
125	Idem	1643	lug. - dic.	1-492	
126	Idem	1644	*gen. - giu.	1-684	
127	Idem	1644	lug. - dic.	1-602	
128	Idem	1645	*gen. - giu.	1-730	Il sostituto Egidio Martelli sottoscrive con la formula "pro domino Johanni de Amicis Curie Capitolii notario" (c. 375r). Dall'esame dell' <i>actum</i> di un atto del 3 maggio l'ufficio risulta ubicato nel rione Regola (c. 478v).
129	Amici successor	1645	lug. - dic.	1-717	Bernardino Faragallo, sostituto del defunto notaio Amici, sottoscrive con la formula "pro domino successore quondam De Amicis" (c. 284r, 17 agosto). Sul dorso il volume è ancora attribuito al notaio Giovanni Amici.
130	Caiolis Franciscus de	1646	*gen. - giu.	1-907	Il sostituto Bernardino Faragallo sottoscrive per il nuovo titolare, con la formula "pro domino Francisco de Caiolis Curie Capitolii notarius" (c. 200r, 3 febbraio).
131	Idem	1646	lug. - dic.	1-946	
132	Idem	1647	*gen. - giu.	1-723	
133	Idem	1647	lug. - dic.	1-698	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
134	Caiolis Franciscus de	1648	*gen. - mag.	1-822	Carte di guardia in pergamena.
135	Idem	1648	giu. - dic.	1-854	
136	Idem	1649	*gen. - giu.	1-574	
137	Idem	1649	lug. - dic.	1-497	
138	Idem	1650	*gen. - giu.	1-872	Carte di guardia in pergamena. Rubricella mancante.
139	Idem	1650	lug. - dic.	1-739	Carte di guardia in pergamena.
140	Idem	1651	*gen. - giu.	1-819	
141	Idem	1651	lug. - dic.	1-690	
142	Idem	1652	*gen. - giu.	1-808	
143	Idem	1652	lug. - dic.	1-828	
144	Idem	1653	*gen. - giu.	1-922	
145	Idem	1653	lug. - dic.	1-757	Diversi atti vengono redatti per Sebastiano Agazzi, mercante in Tor Sanguigna.
146	Idem	1654	*gen. - giu.	1-909	
147	Idem	1654	lug. - dic.	1-797	
148	Idem	1655	*gen. - giu.	1-699	Sottoscrivono gli atti anche i sostituti Nicola Alberici e Carlo Marabini.
149	Idem	1655	lug. - dic.	1-856	
150	Idem	1656	*gen. - mag.	1-870	
151	Idem	1656	giu. - dic.	1-731	
152	Idem	1657	*gen. - giu.	1-716	Si segnala la presenza di numerosi atti per Cristoforo Cenci, <i>filius quondam Jacobi</i> . Rubricella anche in minuta.
153	Idem	1657	lug. - dic.	1-729	
154	Idem	1658	*gen. - giu.	1-656	
155	Idem	1658	lug. - dic.	1-536	
156	Idem	1659	*gen. - mag.	1-801	Sottoscrive gli atti anche il sostituto Giovanni Righi.
157	Idem	1659	giu. - dic.	1-768	
158	Idem	1660	*gen. - giu.	1-697	Si segnala l'inventario «di tutto lo stato trovato al presente nella drogheria o negotio [in piazza Giudia] cantato nome de' signori Giacinto Bottacci e Clemente Bonone» (cc. 123-136).
159	Idem	1660	lug. - dic.	1-613	
160	Idem	1661	*gen. - giu.	1-744	
161	Idem	1661	lug. - dic.	1-641	
162	Idem	1662	*gen. - giu.	1-705	Sottoscrive gli atti anche il sostituto Bartolomeo Andretti.
163	Idem	1662	lug. - dic.	1-635	
164	Idem	1663	*gen. - mag.	1-587	
165	Idem	1663	lug. - dic.	1-687	
166	Idem	1664	*gen. - giu.	1-721	
167	Idem	1664	lug. - dic.	1-577	
168	Idem	1665	*gen. - giu.	1-778	
169	Idem	1665	lug. - dic.	1-723	
170	Idem	1666	*gen. - giu.	1-868	
171	Idem	1666	lug. - dic.	1-587	
172	Idem	1667	*gen. - mag.	1-726	Presenti molti atti per Francesco Cenci, figlio di Bernardo, residente nel palazzo Cenci nel rione Regola.
173	Idem	1667	giu. - dic.	1-809	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
174	Caiolis Franciscus de	1668	*gen. - mag.	1-741	
175	Idem	1668	giu. - dic.	1-909	
176	Idem	1669	*gen. - mag.	1-746	
177	Idem	1669	giu. - dic.	1-815	
178	Idem	1670	*gen. - giu.	1-773	
179	Idem	1670	lug. - dic.	1-741	
180	Cenci Fabrizio Clerici Mario	1670-1690		1-352	Sul dorso del volume: «Instrumenta ab anno 1670 usque 1690. Domini Fabritius Cincius et Marius Clericus notarii». Precede gli atti un proemio sottoscritto dal notaio Fabrizio Cenci il 7 gennaio 1681: «Io infrascritto spontaneamente etc. cedo e renuntio al sig. Mario Clerici [...] l'infrascritti originali da me rogati in Carbognano nel tempo che ivi servii etc. [...], dandogli facoltà di poter darne copia pubblica o semplice, e fedì, o in qualunque altro modo, di pubblicarli sotto suo proprio nome, e convertirne le mercedi in suo proprio commodo». Sono presenti atti rogati in diversi anni, con lacune cronologiche e senza un ordine eccessivamente rigido, disposti come segue: 1670 feb.-giu., ago.-dic.; 1671 *gen.-feb.; 1673 gen.; 1677 mag., ott.; 1679 apr., nov.; 1680 apr.-mag.; 1681 giu.-ott.; 1682 mag.-nov.; 1683 ott.; 1685 mar.; 1686 nov.; 1687 lug., ott.-nov.; 1689 giu., mag.; 1690 ago.-nov. Al termine del volume è presente anche un fascicolo non rilegato: «Consignatio testamenti domine Julie Marie Trulli de Nigris. 8 agosto 1702».
181	Caiolis Franciscus de	1671	*gen. - giu.	1-1044	Diversi atti vengono rogati per Carlo Camillo Ferrini e per Giacinto Toti. Sottoscrive anche il sostituto Leandro Antonio Caioli.
182	Idem	1671	lug. - dic.	1-873	
183	Idem	1672	*gen. - giu.	1-948	
184	Idem	1672	lug. - dic.	1-727	
185	Idem	1673	*gen. - giu.	1-919	Diversi atti vengono rogati per il canonico Cristoforo Scotti.
186	Idem	1673	lug. - dic.	1-734	
187	Idem	1674	*gen. - giu.	1-938	
188	Idem	1674	lug. - dic.	1-716	
189	Idem	1675	*gen.-mar.	1-467	
190	Idem	1675	apr.-dic.	1-327	
191	Caiolis successor	1676	gen. - dic.	1-312	Il sostituto Filippo Pieri sottoscrive con la formula «pro domino successore de Caiolis» (c. 33v, 22 marzo). Il dorso del volume, così come i successivi fino al vol. 204, riporta l'attribuzione «Successor Caioli notarius».
192	Idem	1677	gen. - dic.	1-404	Il sostituto Antonio Marini sottoscrive con la formula «pro domino successore de Caiolis» (c. 187v). L'ufficio risulta ora ubicato nel rione Monti (c. 83v, 27 agosto).
193	Idem	1678	gen. - giu.	1-506	
194	Idem	1678	lug. - dic.	1-503	
195	Idem	1679	*gen. - dic.	1-862	
196	Idem	1680	gen. - dic.	1-628	
197	Idem	1681	*gen. - dic.	1-445	
198	Idem	1682	gen. - dic.	1-712	
199	Idem	1683	gen. - dic.	1-772	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
200	Caiolis successor	1684, gen. - 1685, dic.		1-997	Carte di guardia in pergamena. Rubricella anche in minuta.
201	Idem	1686, gen. - 1687, dic.		1-1031	Sottoscrivono per il successore del Caioli anche i sostituti Tullio Gianuari e Ottavio Antonio Rossi. Carte di guardia in pergamena. Rubricella anche in minuta.
202	Idem	1688, gen. - 1689, dic.		1-564	
203	Idem	1690, feb. - 1691, dic.		1-438	Non sono presenti atti per il mese di gennaio 1690.
204	Idem	1692	*gen. - giu.	1-671	
205	Clarici Marius	1692	lug. - dic.	1-503	Il sostituto Girolamo Ciaffoni sottoscrive con la formula «pro domino Mario Clerici Curie Capitolii notario» (c. 36v, 10 luglio) Sul dorso il volume è attribuito a Mario Clerici, nuovo titolare.
206	Idem	1693	*gen. - giu.	1-668	
207	Idem	1693	lug. - dic.	1-590	
208	Idem	1694	*gen. - giu.	1-704	
209	Idem	1694	lug. - dic.	1-603	
210	Idem	1695	*gen. - giu.	1-669	Diversi atti vengono sottoscritti per Anna Teresa Putei. Sottoscrive gli atti anche il sostituto Bartolomeo Muccetti.
211	Idem	1695	lug. - dic.	1-816	
212	Idem	1696	*gen. - giu.	1-740	
213	Idem	1696	lug. - dic.	1-660	
214	Idem	1697	*gen. - giu.	1-750	
215	Idem	1697	lug. - dic.	1-707	Rubricella anche in minuta.
216	Idem	1698	*gen. - giu.	1-698	
217	Idem	1698	lug. - dic.	1-630	
218	Idem	1699	*gen. - giu.	1-990	Si segnala l'inventario dei beni ereditati da Ottavia Marcucci vedova del fu Aristotele Corradi (cc. 804-951). Rubricella anche in minuta.
219	Idem	1699	lug. - dic.	1-585	
220	Idem	1700	*gen. - giu.	1-803	Si segnala l'inventario fatto ad istanza di Giuseppe Mattei Orsini, duca di Paganica, erede testamentario dei beni di Michele Angelo Mattei, patriarca di Antiochia (cc. 61-125). Carte di guardia in pergamena. Rubricella anche in minuta.
221	Idem	1700	lug. - dic.	1-466	Carte di guardia in pergamena. Rubricella anche in minuta.
222		1701	*gen. - giu.	1-792	
223	Idem	1701	lug. - dic.	1-736	Carte di guardia in pergamena. Rubricella anche in minuta.
224	Sercamilli Hieronymus	1702	*gen. - giu.	1-594	Il sostituto Nicola Marcucci sottoscrive con la formula «pro domino Mario Clarici» (c. 345v, 8 aprile); successivamente lo stesso Marcucci sottoscrive «pro domino Hieronimo Sercamillo» (c. 356r, 15 aprile); il nuovo titolare sottoscrive con la formula «Hieronymus Sercamilli Curie Capitolii notario» (c. 393r, 26 aprile). Il volume è attribuito sul dorso al Sercamilli. Carte di guardia in pergamena. Rubricella anche in minuta.
225	Idem	1702	lug. - dic.	1-539	
226	Idem	1703	*gen. - giu.	1-655	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
227	Sercamilli Hieronymus	1703	lug. - dic.	1-570	Viene specificato in calce ad un atto del 9 ottobre, dove esattamente si trova la sede dell'ufficio, e cioè nel rione S. Eustachio davanti a palazzo Massimo: «Actum Rome in officio mei regionis Sancti Eustachii e conspectu palatii illustrissimi domini marchionis de Maximis» (c. 308r). Diversi atti vengono sottoscritti per Cosimo Antonio Pozzi. Rubricella anche in minuta.
228	Idem	1704	*gen. - giu.	1-698	
229	Idem	1704	lug. - dic.	1-729	Si segnala l'inventario, redatto il 27 maggio, dei beni ereditari di Domenico Vebri (cc. 1-68).
230	Idem	1705	gen. - giu.	1-800	
231	Idem	1705	lug. - dic.	1-784	
232	Idem	1706	*gen. - giu.	1-927	
233	Idem	1706	lug. - dic.	1-473	Sottoscrivono anche i sostituti Giuliano Panfilì e Francesco Domenico Bracci.
234	Idem	1707	*gen. - giu.	1-589	
235	Idem	1707	lug. - dic.	1-489	
236	Idem	1708	*gen. - giu.	1-628	
237	Idem	1708	lug. - dic.	1-476	
238	Idem	1709	*gen. - giu.	1-698	
239	Idem	1709	lug. - dic.	1-480	Rubricella anche in minuta.
240	Idem	1710	*gen. - giu.	1-631	
241	Idem	1710	lug. - dic.	1-688	
242	Idem	1711	*gen. - giu.	1-918	
243	Idem	1711	lug. - dic.	1-653	
244	Idem	1712	*gen. - giu.	1-787	
245	Idem	1712	lug. - dic.	1-1062	
246	Idem	1713	*gen. - giu.	1-848	Sottoscrivono anche i sostituti Jacopo Antonio Germani, Marco Martelletti e Paolo Girolamo Rossi.
247	Idem	1713	lug. - dic.	1-538	
248	Idem	1714	*gen. - giu.	1-739	
249	Idem	1714	lug. - dic.	1-716	
250	Idem	1715	*gen. - giu.	1-969	
251	Idem	1715	lug. - dic.	1-900	
252	Idem	1716	*gen. - giu.	1-1092	
253	Idem	1716	lug. - dic.	1-670	
254	Idem	1717	*gen.-apr.	1-724	L'ultimo quinterno è composto da un atto datato 12 maggio, con suoi allegati (cc. 681-724).
255	Idem	1717	mag.-ago.	1-600	
256	Idem	1717	set. - dic.	1-680	
257	Idem	1718	*gen. - apr.	1-727	
258	Idem	1718	mag. - ago.	1-678	
259	Idem	1718	set. - dic.	1-808	
260	Idem	1719	*gen. - apr.	1-1182	
261	Idem	1719	mag. - ago.	1-1084	Si segnala l'allegata «Descrizione delli libri e giustificazioni spettanti alla Real Maestà di Cristina Alessandra regina di Svezia di gloriosa memoria e del fu eminentissimo e reverendissimo signor cardinale Decio Azzolini» (cc. 1017-1084).

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
262	Sercamilli Hieronymus	1719	set. - dic.	1-802	
263	Idem	1720	*gen. - apr.	1-901	
264	Idem	1720	mag. - ago.	1-852	
265	Idem	1720	set. - dic.	1-910	
266	Idem	1721	*gen. - apr.	1-715	
267	Idem	1721	mag. - ago.	1-852	
268	Idem	1721	set-nov	1-529	
269	Idem	1722	*gen. - apr.	1-1010	Si segnala la dote per il matrimonio di Marco Antonio Conti, duca di Guadagnolo, con Faustina Mattei (c. 926r).
270	Idem	1722	mag. - ago.	1-816	
271	Idem	1722	set. - dic.	1-656	
272	Idem	1722	*gen. - lug.	1-668	Il volume contiene esclusivamente l'inventario dei beni ereditari di Maria Anna de la Tremoille, principessa Orsini. Le ultime carte non sono numerate.
273	Idem	1723	*gen. - apr.	1-1246	
274	Idem	1723	mag. - ago.	1-954	
275	Idem	1723	set. - dic.	1-757	
276	Idem	1724	*gen-mar	1-862	
277	Idem	1724	apr-ago	1-664	
278	Idem	1724	set. - dic.	1-704	
279	Idem	1725	*gen. - apr.	1-840	Tra la clientela si segnala il cardinale Lorenzo Corsini. Gli atti vengono sottoscritti anche dal sostituto Piacentino Monti. Rubricella anche in minuta.
280	Idem	1725	mag. - ago.	1-968	
281	Idem	1725	set. - dic.	1-805	
282	Idem	1726	*gen. - apr.	1-959	
283	Idem	1726	mag. - ago.	1-926	
284	Idem	1726	set. - dic.	1-716	
285	Idem	1727	*gen. - apr.	1-856	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del conte Giovanni Pietro Aptis (cc. 671-746).
286	Idem	1727	mag. - ago.	1-851	
287	Idem	1727	set. - dic.	1-1040	
288	Idem	1728	*gen. - apr.	1-802	
289	Idem	1728	mag. - ago.	1-847	
290	Idem	1728	set. - dic.	1-716	
291	Idem	1729	*gen. - apr.	1-754	
292	Idem	1729	mag. - ago.	1-725	
293	Idem	1729	set. - dic.	1-911	Tra la clientela si segnalano il cardinale Giulio Alberoni e il marchese Matteo Sacchetti.
294	Idem	1730	*gen. - apr.	1-1172	
295	Idem	1730	mag. - ago.	1-691	
296	Idem	1730	set. - dic.	1-701	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
297	Sercamilli Hieronymus	1731	*gen. - apr.	1-1130	Si segnala l'inventario dei beni, con ricca quadreria, della marchesa Annamaria Minutilli Caffarelli redatto, in data 14 aprile 1731, ad istanza del marchese Paolo Scipione Minutilli Caffarelli nella casa della nobildonna presso la chiesa di S. Maria dell'Anima, nel palazzo in Trastevere, località «in Piscinula», nel casino fuori porta S. Lorenzo in località «al Braccio di S. Lorenzo» e nella casa in Frascati (cc. 810-897). Cfr. www.getty.edu.
298	Idem	1731	mag. - ago.	1-981	
299	Idem	1731	set. - dic.	1-595	
300	Idem	1732	*gen. - apr.	1-905	
301	Idem	1732	mag. - ago.	1-676	
302	Idem	1732	set. - dic.	1-523	
303	Idem	1733	*gen. - apr.	1-921	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del cardinale Cornelio Bentivoglio di Aragona (cc. 84-270).
304	Idem	1733	mag. - ago.	1-1000	
305	Idem	1733	set. - dic.	1-720	
306	Idem	1734	*gen.-feb.	1-940	Ex vol. 307. La cronologia dell'anno 1734 si presentava invertita: si è proceduto a rinumerare i volumi 306-309 nell'ordine corretto. Si segnala l'inventario dei beni ereditari del cardinale Alessandro Falconieri (cc. 352-674).
307	Idem	1734	mar.-giu.	1-743	Ex vol. 308.
308	Idem	1734	lug.-set.	1-674	Ex vol. 309. Nella rubricella è indicato erroneamente l'anno 1736, mentre i contraenti sono quelli relativi agli atti del 1734, effettivamente contenuti nel protocollo.
309	Idem	1734	ott.-dic.	1-554	Ex vol. 306.
310	Idem	1735	*gen.-mar.	1-620	
311	Idem	1735	apr.-giu.	1-793	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del cardinale Nicola Spinola (cc. 98-272).
312	Idem	1735	lug.-set.	1-420	
313	Idem	1735	ott.-dic.	1-672	
314	Idem	1736	*gen. - giu.	1-812	
315	Idem	1736	lug. - dic.	1-635	
316	Idem	1737	*gen.-apr.	1-637	
317	Idem	1737	mag. - ago.	1-473	Tra la clientela si segnala Ferdinando Alessandro Minucci.
318	Idem	1737	set. - dic.	1-648	
319	Idem	1738	*gen. - apr.	1-626	
320	Idem	1738	mag. - ago.	1-659	
321	Idem	1738	set. - dic.	1-612	
322	Idem	1739	*gen. - apr.	1-839	
323	Idem	1739	mag.-lug.	1-582	
324	Idem	1739	ago. - dic.	1-816	Si segnalano tra la clientela gli eredi del canonico Pietro de' Massimi.
325	Idem	1740	*gen. - apr.	1-740	
326	Idem	1740	mag. - ago.	1-479	
327	Idem	1740	set. - dic.	1-500	
328	Idem	1741	*gen. - apr.	1-473	
329	Idem	1741	mag. - ago.	1-512	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
330	Sercamilli Caesar	1741	set. - dic.	1-463	Il sostituto Francesco Oliveri sottoscrive con la consueta formula «pro domino Hieronimo Sercamilli» (c. 454r), così come Girolamo Amedeo Paoletti (c. 458v). Rubricella anche in minuta.
331	Idem	1742	*gen. - giu.	1-704	Girolamo Amedeo Paoletti sottoscrive con la formula «pro domino Cesare Sercamilli Causarum Curie Capitoli notario» (c. 28v). Il nuovo titolare sottoscrive gli atti usando la consueta formula «Cesare Sercamilli Curie Capitoli notarius» (c. 294v). Sul dorso il volume è attribuito a Gerolamo Sercamilli. Si segnala l'inventario dei beni ereditari del capitano Domenico de Lellis (cc. 239-298).
332	Idem	1742	lug. - dic.	1-695	Sul dorso i volumi sono da ora in poi attribuiti a Cesare Sercamilli, nuovo titolare. Rubricella anche in minuta.
333	Idem	1743	*gen. - apr.	1-615	
334	Idem	1743	mag. - ago.	1-522	
335	Idem	1743	set. - dic.	1-435	
336	Idem	1744	*gen. - apr.	1-566	
337	Idem	1744	mag. - ago.	1-631	
338	Idem	1744	set. - dic.	1-763	Tra la clientela si segnala l'università degli orefici e argentieri.
339	Idem	1745	*gen. - apr.	1-662	
340	Idem	1745	mag. - ago.	1-786	
341	Idem	1745	set. - dic.	1-581	
342	Idem	1746	*gen. - apr.	1-598	
343	Idem	1746	mag. - ago.	1-615	Rubricella anche in minuta.
344	Idem	1746	set. - dic.	1-468	Idem
345	Idem	1747	*gen. - apr.	1-874	Idem
346	Idem	1747	mag. - ago.	1-771	
347	Idem	1747	set. - dic.	1-720	Rubricella anche in minuta.
348	Idem	1748	*gen. - apr.	1-620	Idem
349	Idem	1748	mag. - ago.	1-641	
350	Idem	1748	set. - dic.	1-582	Rubricella anche in minuta.
351	Idem	1749	*gen. - apr.	1-632	Idem
352	Idem	1749	mag.-lug.	1-755	Si segnala l'inventario dei beni ereditari della principessa Vittoria Salviati Colonna di Sciarra (cc. 446-671). Rubricella anche in minuta.
353	Idem	1749	ago. - dic.	1-834	Rubricella anche in minuta.
354	Idem	1750	*gen. - apr.	1-778	Idem
355	Idem	1750	mag. - ago.	1-709	Idem
356	Idem	1750	set. - dic.	1-723	Idem
357	Idem	1751	gen.-apr.	1-931	
358	Idem	1751	mag. - ago.	1-606	Rubricella anche in minuta.
359	Idem	1751	set. - dic.	1-653	
360	Idem	1752	*gen. - apr.	1-738	Rubricella anche in minuta.
361	Idem	1752	mag. - ago.	1-858	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del marchese Prospero Caffarelli (cc. 617-720). Rubricella anche in minuta.
362	Idem	1752	set. - dic.	1-499	
363	Idem	1753	gen.-apr.	1-592	
364	Idem	1753	mag. - ago.	1-666	Tra la clientela si segnalano il Collegio degli orefici e argentieri, Camillo Massimi, Domenico Orsini di Gravina.

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
365	Sercamilli Caesar	1753	set. - dic.	1-706	
366	Idem	1754	*gen. - apr.	1-502	Rubricella anche in minuta.
367	Idem	1754	mag. - ago.	1-784	Idem
368	Idem	1754	set. - dic.	1-514	
369	Idem	1755	*gen. - apr.	1-518	Tra la clientela si segnala anche il monastero di Maria Vergine dei Sette Dolori. Alessandro Sercamilli, futuro titolare, sottoscrive con la formula «pro domino Cesare Sercamilli CCC N» (c. 464v).
370	Idem	1755	mag. - ago.	1-423	Rubricella anche in minuta.
371	Idem	1755	set. - dic.	1-818	
372	Idem	1756	*gen. - apr.	1-864	
373	Idem	1756	mag. - ago.	1-689	
374	Idem	1756	set. - dic.	1-935	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del duca Domenico Grillo (cc. 31-282). Rubricella anche in minuta.
375	Idem	1757	*gen. - apr.	1-749	
376	Idem	1757	mag. - ago.	1-668	
377	Idem	1757	set. - dic.	1-474	
378	Idem	1758	*gen. - apr.	1-807	
379	Idem	1758	mag. - ago.	1-770	
380	Idem	1758	set. - dic.	1-700	
381	Idem	1759	*gen. - apr.	1-484	Tra la clientela si segnala anche Cecilia Posta Bisleti.
382	Idem	1759	mag. - ago.	1-712	
383	Idem	1759	set. - dic.	1-1128	
384	Idem	1760	gen. - apr.	1-1072	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del conte Pietro Stivi (cc. 497-655).
385	Idem	1760	mag. - ago.	1-980	
386	Idem	1760	set. - dic.	1-568	
387	Idem	1761	*gen. - apr.	1-700	Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Francesco Potier Carducci (cc. 320-455)
388	Idem	1761	mag. - ago.	1-608	
389	Idem	1761	set. - dic.	1-587	
390	Idem	1762	*gen. - apr.	1-1053	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del reverendo padre Nicolaus Xavier e del canonico Bartolomeo Albini (cc. 80-199).
391	Idem	1762	mag. - ago.	1-522	
392	Idem	1762	set. - dic.	1-590	
393	Idem	1763	*gen. - apr.	1-686	Sottoscrive gli atti anche il sostituto Crescenzo Manzi.
394	Idem	1763	mag. - ago.	1-685	
395	Idem	1763	set. - dic.	1-658	
396	Idem	1764	*gen. - apr.	1-623	
397	Sercamilli Caesaris successor	1764	mag. - ago.	1-663	Il sostituto Tommaso Grenga sottoscrive con la formula «pro domino successore bone memorie Caesaris Sercamilli» (c. 312v). Sul dorso il volume è ancora attribuito a quest'ultimo.
398	Idem	1764	set. - dic.	1-735	Tra la clientela si segnala la congregazione di S. Girolamo della Carità, Scipione Grillo. Sul dorso il volume è attribuito al successore di Cesare Sercamilli.
399	Idem	1765	*gen. - apr.	1-658	
400	Idem	1765	mag. - ago.	1-398	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
401	Sercamilli Caesaris successor	1765	set. - dic.	1-612	
402	Sercamilli Caesaris successor Sercamilli Alexandri administrator	1766	*gen. - apr.	1-602	I sostituti Luigi Gallesani e Tommaso Grenga sottoscrivono con la consueta formula «pro domino successore bone memorie Caesaris Sercamilli», mentre Alessandro Sercamilli sottoscrive, sempre per il successore, utilizzando la formula «notarius administrator deputatus» (c. 223v). Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Giovanni Serra Spinola (cc. 145-209).
403	Sercamilli Alexandri administrator	1766	mag. - ago.	1-513	In calce ad un atto del 3 luglio 1766 il notaio Alessandro Sercamilli sottoscrive, in qualità di amministratore deputato dell'ufficio, con la consueta formula «pro domino successore bone memorie Cesaris Sercamilli Causarum Curie Capitolii notario» (c. 239v). Sul dorso il volume è ancora attribuito a Cesare Sercamilli.
404	Idem	1766	set. - dic.	1-511	
405	Idem	1767	*gen. - apr.	1-623	
406	Idem	1767	mag. - ago.	1-505	
407	Sercamilli Caesar Santes	1767	set. - dic.	1-427	Due atti del Secondo Collaterale, del 22 dicembre 1767, allegati all' <i>aditio hereditatis</i> di Antonio Leonardo Arquati, vengono sottoscritti da Cesare Sante Sercamilli «Causarum Curie Capitolii notarius» (cc. 415v, 416v). Il sostituto Luigi Gallesani sottoscrive con la formula «per il signor Cesare Sante Sercamilli notaio capitolino» (c. 417v). Sul dorso in volume è attribuito al successore del Sercamilli.
408	Idem	1768	*gen. - apr.		Sul dorso i volumi sono ora attribuiti a Cesare Sante Sercamilli.
409	Idem	1768	mag. - ago.	1-634	
410	Idem	1768	set. - dic.	1-520	
411	Idem	1769	*gen. - apr.	1-1047	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del principe Ottaviano Maria Lancellotti Ginnetti (cc. 253-528).
412	Idem	1769	mag. - ago.	1-494	
413	Idem	1769	set. - dic.	1-316	
414	Sercamilli Alexander administrator	1770	*gen. - apr.	1-870	Ex vol. 415. La cronologia dell'anno 1770 si presentava invertita: si è proceduto a rinumerare i volumi 414-417 nell'ordine corretto. Sottoscrivono gli atti l'amministratore deputato Alessandro Sercamilli e i sostituti Tommaso Grenga e Luigi Gallesani. Sul dorso il volume è ancora attribuito a Cesare Sante Sercamilli.
415	Sercamilli Alexander	1770	mag. - ago.	1-722	Ex vol. 416. Sottoscrivono gli atti l'amministratore deputato Alessandro Sercamilli e i sostituti Luigi Gallesani e Tommaso Grenga; quest'ultimo sottoscrive con la formula «pro domino Alexander Sercamillo Causarum Curie Capitolii notario» (c. 282), mentre nelle carte successive altri atti vengono spesso sottoscritti per Cesare Sercamilli, titolare precedente, o per il suo sostituto. Sul dorso il volume è attribuito ancora a Cesare Sercamilli.
416	Idem	1770	set. - dic.	1-399	Ex vol. 417. Gli atti vengono sottoscritti per il successore di Cesare Sercamilli dall'amministratore deputato Alessandro Sercamilli e dai sostituti Tommaso Grenga e Luigi Gallesani. Sul dorso il volume è attribuito al successore di Cesare Sercamilli.
417	Sercamilli Caesar Santes	1770	giu.	1-428	Ex vol. 414 Il volume, intestato al notaio Cesare Sante Sercamilli, contiene esclusivamente atti per Scipione Grillo, duca di Monterotondo; sul dorso: «Instrumentum exhibitionis iurium pro illustrissimo et excellentissimo duce domino Scipione Grillo». Rubricella mancante.

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
418	Fiammetta Franciscus	1770	mag. - ott.	1-88	Il volume contiene esclusivamente atti rogati nella città di Orte dal notaio Francesco Fiammetta, futuro titolare dell'ufficio. Sul dorso: «Instrumenta rogata in Civitate Hortae de anno 1770 Fiammetta notarius».
419	Sercamilli Alexander	1771	*gen. - apr.	1-688	Il sostituto Tommaso Grenga sottoscrive un atto per il nuovo titolare, con la consueta formula «pro domino Alexandro Sercamillo Causarum Curie Capitoli notario» (c. 48v).
420	Idem	1771	mag. - set.	1-772	
421	Idem	1771	set. - dic.	1-530	Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Gaspare Fortuna, contenente il bilancio e la stima della spezieria sita in piazza della Maddalena (cc. 45-124). Rubricella anche in minuta.
422	Idem	1772	gen. - apr.	1-522	
423	Idem	1772	mag. - ago.	1-621	
424	Idem	1772	set. - dic.	1-496	
425	Idem	1773	*gen. - apr.	1-663	
426	Idem	1773	mag. - ago.	1-577	Si segnala la presenza, anche nei volumi successivi, di atti rogati per il Collegio degli orefici e argentieri di Roma.
427	Idem	1773	set. - dic.	1-518	
428	Idem	1774	*gen. - apr.	1-607	
429	Idem	1774	mag. - ago.	1-500	
430	Idem	1774	set. - dic.	1-353	Si segnala la presenza, anche nei volumi successivi, di atti rogati per l'università degli 'scarpinelli', di cui il notaio era segretario (c. 164r).
431	Idem	1775	*gen. - apr.	1-605	
432	Idem	1775	mag. - ago.	1-481	Il sostituto Francesco Amadio sottoscrive con la consueta formula «pro domino Alexandro Sercamilli Causarum Curie Capitoli notario» (c. 357r).
433	Idem	1775	set. - dic.	1-448	Il sostituto Francesco Amadio sottoscrive con la consueta formula «pro domino Alexandro Sercamilli Causarium Curie Capitoli notario» (c. 357r).
434	Idem	1776	*gen.-mar.	1-641	
435	Idem	1776	apr.-giu.	1-518	
436	Idem	1776	lug.-set.	1-437	
437	Idem	1776	ott.-dic.	1-718	Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Michele Angelo Visterè (cc. 41-296). Rubricella presente anche in minuta.
438	Fiammetta Franciscus	1777	*gen. - apr.	1-658	Il notaio Francesco Fiammetta sottoscrive prima con la formula «pro domino successore domini Alexandri Sercamilli» (c. 18v), successivamente in qualità di nuovo titolare (c. 125r). Sul dorso il volume è attribuito a Francesco Fiammetta.
439	Idem	1777	mag. - ago.	1-630	
440	Idem	1777	set. - dic.	1-470	
441	Idem	1778	*gen. - apr.	1-630	
442	Idem	1778	mag-giu	1-842	Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Orazio Falconieri (cc. 125-349).
443	Idem	1778	lug-set	1-830	
444	Idem	1778	ott. - dic.	1-620	
445	Idem	1779	*gen. - apr.	1-612	Alessandro Sercamilli, già titolare dell'ufficio, sottoscrive un atto in qualità di sostituto con la formula «pro domino Francisco Fiammetta Causarum Curie Capitoli notario» (c. 231v). Si segnala la presenza di alcuni atti per il monastero di S. Maria dei Sette Dolori.

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
446	Fiammetta Franciscus	1779	mag. - ago.	1-908	Si segnala la presenza dell'inserito cartonato «Perizie e consegne fatte dei beni nel territorio di Gubbio spettanti all'illustrissimo signor conte Antonio di Carpegna e dati in enfiteusi a terza generazione mascolina ai signori Livio e Adriano fratelli Zitelli, patrizi di Gubbio» (cc. 796-863). Tra i contraenti si segnalano la Reverenda Camera Apostolica e il monastero di S. Caterina dell'ordine di S. Benedetto.
447	Idem	1779	set. - dic.	1-664	Il sostituto Bernardo Anzei sottoscrive con la formula «pro domino Francisco Fiammetta Causarium Curie Capitoli notario» (cc. 624v, 626v).
448	Idem	1780	*gen. - mar.	1-814	
449	Idem	1780	apr. - mag.	1-661	
450	Idem	1780	giu. - ago.	1-728	Tra i contraenti si segnala oltre alla Reverenda Camera Apostolica, anche il Collegio degli aromataria di Roma.
451	Idem	1780	set. - dic.	1-646	
452	Idem	1781	*gen. - mar.	1-833	
453	Idem	1781	apr. - mag.	1-472	
454	Idem	1781	giu. - ago.	1-559	Si segnala la presenza di diversi atti rogati per il Collegio degli orefici e argentieri di Roma.
455	Idem	1781	set. - dic.	1-521	
456	Idem	1782	*gen. - mar.	1-533	Si segnala la presenza di diversi atti rogati per il cardinale Andrea Corsini.
457	Idem	1782	apr. - giu.	1-617	
458	Idem	1782	lug. - set.	1-707	
459	Idem	1782	ott. - dic.	1-572	
460	Idem	1783	*gen. - mar.	1-789	
461	Idem	1783	apr. - mag.	1-803	
462	Idem	1783	giu. - lug.	1-1024	Il sostituto Camillo Vaccarini sottoscrive con la formula «pro domino Francisco Fiammetta Causarum Curie Capitoli notario» (c. 693v). Si segnala l'inventario dei beni ereditari del marchese Giuseppe Ortensio de Rossi (cc. 271-?).
463	Idem	1783	ago. - dic.	1-930	
464	Idem	1784	gen. - mar.	1-553	
465	Idem	1784	apr. - giu.	1-750	
466	Idem	1784	lug. - set.	1-691	
467	Idem	1784	ott. - dic.	1-442	
468	Idem	1785	*gen. - mar.	1-679	
469	Idem	1785	apr. - giu.	1-953	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Pietro Bartolomeo Milli (c. 659-904).
470	Idem	1785	lug. - set.	1-828	Si segnala la presenza di alcuni atti per la chiesa di S. Eligio, sede del Collegio degli orefici e argentieri di Roma.
471	Idem	1785	ott. - dic.	1-575	
472	Idem	1786	*gen. - mar.	1-517	
473	Idem	1786	apr. - giu.	1-740	
474	Idem	1786	lug. - set.	1-984	
475	Idem	1786	ott. - dic.	1-532	
476	Idem	1787	*gen. - mar.	1-845	
477	Idem	1787	apr. - giu.	1-826	Si segnala la presenza, anche nei volumi successivi, di molti atti rogati per il marchese Camillo Massimo.
478	Idem	1787	lug. - set.	1-844	
479	Idem	1787	ott. - dic.	1-639	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
480	Fiammetta Franciscus	1788	*gen. - mar.	1-676	
481	Idem	1788	apr.	1-658	Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Giuseppe Varese (cc. 103-357); molti atti per la Sacra Congregazione di Propaganda Fide.
482	Idem	1788	mag. - giu.	1-900	Si segnala l'inventario dei beni ereditari del marchese Domenico Alberti (cc. 119-417).
483	Idem	1788	lug. - set.	1-1020	
484	Idem	1788	ott. - dic.	1-1044	
485	Idem	1789	*gen. - mar.	1-1161	Si segnala la presenza del testamento del cardinale Domenico Orsini, aperto il 19 gennaio 1789 (cc. 451 e sgg).
486	Idem	1789	apr. - giu.	1-856	Si segnala la presenza di alcuni atti rogati per il monastero di S. Maria dei Sette Dolori e per Sisto Sforza, duca di Cabrera e Bovadilla.
487	Idem	1789	lug. - set.	1-760	
488	Idem	1789	ott. - dic.	1-626	
489	Idem	1790	*gen. - mar.	1-1204	
490	Idem	1790	apr. - mag.	1-1074	
491	Idem	1790	giu. - ago.	1-1184	
492	Idem	1790	set. - dic.	1-941	Si segnala la presenza dell'inserito cartonato «Copia amplexa instrumenti ratificationis debiti» per Pulcheria Moiraghi e Angelo de Angelis (cc. 116-305), contenente anche l'albero genealogico delle famiglie Lupi-Glaria (cc. 153 <i>r e v</i> , 124r, 143r).
493	Idem	1791	*gen.	1-744	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Giovanni Carlo Dionigi (cc. 349-559).
494	Idem	1791	feb. - mar.	1-1056	
495	Idem	1791	apr. - giu.	1-944	
496	Idem	1791	lug. - set.	1-1008	
497	Idem	1791	ott. - dic.	1-824	Si segnala la presenza di alcuni atti redatti per il principe Filippo Bernardo Orsini.
498	Idem	1792	*gen. - mar.	1-818	
499	Idem	1792	apr. - giu.	1-942	Si segnala la presenza, anche nei volumi successivi, di numerosi atti redatti per il marchese Camillo Massimo.
500	Idem	1792	lug. - set.	1-972	
501	Idem	1792	ott. - dic.	1-946	Si segnala la relazione sullo «Stato dell'eredità della bona memoria del marchese Domenico Maria Alberti» (cc. 656-945).
502	Idem	1793	*gen. - mar.	1-946	
503	Idem	1793	apr. - giu.	1-826	Il sostituto Bartolomeo Offredi sottoscrive con la consueta formula «pro domino Francisco Fiammetta Causarium Curie Capitolii notario» (c. 427v).
504	Idem	1793	lug. - set.	1-676	
505	Idem	1793	ott. - dic.	1-731	
506	Idem	1794	*gen. - feb.	1-866	
507	Idem	1794	mar. - mag.	1-902	
508	Idem	1794	giu. - ago.	1-1035	
509	Idem	1794	set. - dic.	1-854	
510	Idem	1795	*gen. - feb.	1-813	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari del cardinale Andrea Corsini (cc. 250-505).
511	Idem	1795	mar. - mag.	1-956	
512	Idem	1795	giu. - ago.	1-851	
513	Idem	1795	set. - dic.	1-912	
514	Idem	1796	*gen. - feb.	1-704	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
515	Fiammetta Franciscus	1796	mar. - apr.	1-816	
516	Idem	1796	mag. - ago.	1-974	
517	Idem	1796	set. - dic.	1-716	
518	Idem	1797	*gen. - mar.	1-882	
519	Idem	1797	apr. - giu.	1-1053	
520	Idem	1797	lug. - set.	1-931	
521	Idem	1797	ott. - dic.	1-765	
522	Idem	1798	*gen. - apr.	1-979	La sede dell'ufficio risulta ora nel rione Ponte, "al Biscione" (933r).
523	Idem	1798	mag. - giu.	1-842	
524	Idem	1798	lug. - dic.	1-1015	
525	Idem	1799	*gen. - mar.	1-795	
526	Idem	1799	apr. - set.	1-845	
527	Idem	1799	ott. - dic.	1-693	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Mario Falconieri (cc. 279-453). Diversi atti, anche nei volumi successivi, vengono rogati per la chiesa di S. Lorenzo in Miranda, sede del Collegio degli speciali.
528	Idem	1800	*gen. - mar.	1-994	
529	Idem	1800	apr. - giu.	1-775	
530	Idem	1800	lug. - ago.	1-574	Sottoscrive gli atti anche il sostituto Vittorio Valentini.
531	Idem	1800	set. - dic.	1-952	
532	Idem	1801	*gen. - mar.	1-1049	
533	Idem	1801	apr. - giu.	1-660	
534	Idem	1801	lug. - set.	1-732	
535	Idem	1801	ott. - dic.	1-500	
536	Idem	1802	*gen. - feb.	1-805	
537	Idem	1802	mar. - apr.	1-718	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Bernardino Conversi (cc. 472-573).
538	Idem	1802	mag. - giu.	1-871	
539	Idem	1802	lug. - ago.	1-1082	
540	Idem	1802	set.	1-661	
541	Idem	1802	ott. - dic.	1-1128	
542	Idem	1803	*gen. - mar.	1-898	
543	Idem	1803	apr. - mag.	1-660	
544	Idem	1803	giu. - lug.	1-1092	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Alessandro Falconieri (cc. 418-697).
545	Idem	1803	ago. - set.	1-852	
546	Idem	1803	ott. - dic.	1-681	
547	Idem	1804	*gen. - mar.	1-956	
548	Idem	1804	apr. - mag.	1-792	
549	Idem	1804	giu. - lug.	1-670	
550	Idem	1804	ago. - set.	1-549	Sottoscrive gli atti anche il sostituto Eustachio Serafini.
551	Idem	1804	ott. - dic.	1-717	
552	Idem	1805	*gen. - mar.	1-718	
553	Idem	1805	apr. - giu.	1-596	
554	Idem	1805	lug. - set.	1-876	
555	Idem	1805	ott. - dic.	1-723	Sottoscrive gli atti anche il sostituto Mariano Baracconi.

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
556	Fiammetta Franciscus	1806	*gen. - mar.	1-773	
557	Idem	1806	apr. - giu.	1-685	
558	Idem	1806	lug. - set.	1-713	
559	Idem	1806	ott. - dic.	1-533	
560	Idem	1807	*gen. - mar.	1-692	
561	Idem	1807	apr. - giu.	1-910	L'ufficio risulta essere ubicato nella piazza di Campo dei Fiori, sempre nel rione Ponte: probabilmente si trova sempre in piazza del Biscione che è adiacente a piazza Campo dei Fiori (c. 256v).
562	Idem	1807	lug. - set.	1-822	
563	Idem	1807	ott. - dic.	1-918	
564	Idem	1808	*gen. - mar.	1-850	
565	Idem	1808	apr. - giu.	1-833	
566	Idem	1808	lug. - set.	1-653	
567	Idem	1808	ott. - dic.	1-654	
568	Idem	1809	gen. - mar.	1-554	
569	Idem	1809	apr. - giu.	1-674	L'esame di un <i>actum</i> rivela che l'abitazione del notaio era ubicata "al Biscione" (c. 465v).
570	Idem	1809	lug. - set.	1-438	
571	Idem	1809	ott. - dic.	1-418	
572	Idem	1810	*gen. - mar.	1-897	L'ufficio è tuttora ubicato in piazza del Biscione n. 5 (c. 682r).
573	Idem	1810	apr. - set.	1-509	
574	Idem	1810, ott. - 1811, mar.		1-568	Non sono presenti atti nell'arco cronologico 1811, apr.-1814, apr.
575	Idem	1814	mag. - dic.	1-747	
576	Idem	1815	*gen. - giu.	1-748	Il sostituto Giuseppe Franchi, futuro titolare, sottoscrive un atto con la consueta formula «pro domino Francesco Fiammetta notarius» (c. 611r).
577	Idem	1815	lug. - dic.	1-666	
578	Idem	1816	*gen. - mar.	1-532	
579	Idem	1816	apr. - lug.	1-727	
580	Idem	1816	ago.	1-560	
581	Idem	1816	set. - dic.	1-362	
582	Idem	1817	gen. - mag.	1-426	
583	Idem	1817	giu. - ago.	1-398	
584	Idem	1817	set. - dic.	1-294	Si segnala la presenza di diversi atti rogati per Vincenzo Clementi.
585	Idem	1818	gen-giu	1-437	
586	Idem	1818	mag. - dic.	1-559	
587	Idem	1819	gen. - giu.	1-559	
588	Idem	1819	lug. - dic.	1-500	
589	Idem	1820	gen. - apr.	1-396	
590	Idem	1820	mag. - ago.	1-336	
591	Idem	1820	set. - dic.	1-342	Tra la clientela si segnala il principe Ottavio Lancellotti. Si segnala inoltre una «Esibita di schedola testamentaria della chiara memoria del cardinale Giovanni Battista Quarantotti», con allegato fascicolo, depositata su istanza di monsignor Lorenzo Mattei e del cardinale Emanuele De Gregorio, esecutori testamentari (cc. 52-90).
592	Idem	1821	gen. - mag.	1-468	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
593	Fiammetta Franciscus	1821	giu. - dic.	1-451	
594	Idem	1822	gen. - giu.	1-385	
595	Idem	1822	lug. - dic.	1-516	
596	Idem	1823	gen. - giu.	1-629	Giuseppe Franchi sottoscrive, in qualità di amministratore deputato dell'ufficio, con la consueta formula «per il successore della buona memoria di Francesco Fiammetta notaio Capitolino» (c. 51r). Lo stesso Franchi successivamente sottoscrive utilizzando la formula «Causarum Curie Capitolii notario» (c. 160v).
597	Franchi Giuseppe	1823	lug. - dic.	1-567	Dall'esame di un <i>actum</i> il notaio Franchi risulta essere residente «nella piazza del Biscione numero 5» (c. 514v).
598	Idem	1824	gen. - giu.	1-513	
599	Idem	1824	lug. - dic.	1-691	
600	Idem	1825	gen. - giu.	1-523	Il sostituto Fortunato Caracciolo sottoscrive con la formula «per il signor Giuseppe Franchi notaro Capitolino» (c. 246v).
601	Idem	1825	lug. - dic.	1-531	
602	Idem	1826	gen. - mag.	1-759	
603	Idem	1826	giu. - dic.	1-635	
604	Idem	1827	gen. - giu.	1-622	
605	Idem	1827	lug. - dic.	1-743	
606	Idem	1828	gen. - giu.	1-495	
607	Idem	1828	lug. - dic.	1-576	Si segnala la presenza di molti atti rogati per «Eredità della chiara memoria del conte Gaspare di Carpegna», tra cui un cospicuo inventario (cc. 340-466).
608	Idem	1829	gen. - giu.	1-531	
609	Idem	1829	lug. - dic.	1-478	
610	Idem	1830	gen. - giu.	1-496	
611	Idem	1830	lug. - dic.	1-595	
612	Idem	1831	gen. - giu.	1-472	
613	Idem	1831	lug. - dic.	1-465	Diversi atti vengono rogati per il conte Luigi Carpegna.
614	Idem	1832	gen. - giu.	1-507	
615	Idem	1832	lug. - dic.	1-529	
616	Idem	1833	gen. - giu.	1-575	
617	Idem	1833	lug. - dic.	1-487	
618	Idem	1834	gen. - mag.	1-660	
619	Idem	1834	giu. - dic.	1-622	
620	Idem	1835	gen. - giu.	1-432	
621	Idem	1835	lug. - dic.	1-469	
622	Idem	1836	gen. - giu.	1-522	
623	Idem	1836	lug. - dic.	1-560	Si segnala la presenza di atti rogati per il duca Giuseppe Maria Altemps.
624	Idem	1837	gen. - giu.	1-467	
625	Idem	1837	lug. - dic.	1-496	
626	Idem	1838	gen. - lug.	1-534	
627	Idem	1838	ago. - dic.	1-449	
628	Idem	1839	gen. - mag.	1-644	Tra la clientela figura anche il principe Domenico Orsini. Si segnala inoltre la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Maddalena Fiume (cc. 355-435).
629	Idem	1839	giu. - dic.	1-550	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
630	Franchi Giuseppe	1840	gen. - lug.	1-581	
631	Idem	1840	ago. - dic.	1-513	
632	Idem	1841	gen. - giu.	1-615	
633	Idem	1841	lug. - dic.	1-719	
634	Idem	1842	gen. - giu.	1-563	
635	Idem	1842	lug. - dic.	1-521	
636	Idem	1843	gen. - mag.	1-675	
637	Idem	1843	giu. - ago.	1-547	Il sostituto Curzio Franchi, futuro titolare dell'ufficio, sottoscrive con la formula «per il signor Giuseppe Franchi notaro» (c. 34r). Si segnala l'inventario del marchese Luigi Costaguti (cc. 441-546).
638	Idem	1843	set. - dic.	1-503	
639	Idem	1844	gen. - apr.	1-467	
640	Idem	1844	mag. - ago.	1-473	
641	Idem	1844	set. - dic.	1-423	
642	Idem	1845	gen. - apr.	1-347	
643	Idem	1845	mag. - ago.	1-408	
644	Idem	1845	set. - dic.	1-508	
645	Idem	1846	gen. - mag.	1-468	
646	Idem	1846	giu. - ago.	1-428	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Luigi Martignoni (cc. 315-365).
647	Idem	1846	set. - dic.	1-452	
648	Idem	1847	gen. - mag.	1-582	
649	Idem	1847	giu. - ago.	1-531	
650	Idem	1847	set. - dic.	1-390	
651	Idem	1848	gen. - apr.	1-550	
652	Idem	1848	mag. - dic.	1-541	
653	Idem	1849	gen. - set.	1-625	
654	Idem	1849	ott. - dic.	1-586	
655	Idem	1850	gen. - giu.	1-570	Gli atti terminano il 10 giugno.
656	Idem	1850	giu. - dic.	1-612	Gli atti iniziano il 12 giugno.
657	Idem	1851	gen. - giu.	1-500	Gli atti terminano il 14 giugno.
658	Idem	1851	giu. - dic.	1-472	Gli atti iniziano il 18 giugno.
659	Idem	1852	gen. - giu.	1-610	
660	Idem	1852	lug. - dic.	1-521	
661	Idem	1853	gen. - giu.	1-595	Gli atti terminano il 13 giugno.
662	Idem	1853	lug. - dic.	1-651	Gli atti iniziano il 30 giugno.
663	Idem	1854	gen. - giu.	1-744	
664	Idem	1854	lug. - dic.	1-661	
665	Idem	1855	gen. - giu.	1-427	
666	Idem	1855	lug. - dic.	1-388	Si segnala la presenza di atti rogati per il Collegio degli argentieri.
667	Idem	1856	gen. - giu.	1-406	
668	Idem	1856	lug. - dic.	1-401	
669	Idem	1857	gen. - mag.	1-504	
670	Idem	1857	giu. - dic.	1-552	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
671	Franchi Giuseppe	1858	gen. - mag.	1-529	
672	Idem	1858	lug. - dic.	1-813	
673	Idem	1859	gen. - giu.	1-903	Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Giovanni Battista Cancani (cc. 132- 342).
674	Idem	1859	lug. - dic.	1-715	
675	Franchi Giuseppe Franchi Curzio	1860	gen. - giu.	1-919	Il sostituto Curzio Franchi sottoscrive prima con la formula «per il signor Giuseppe Franchi notaio di Collegio» (c. 866r), in seguito come «notaio pubblico» (c. 893v). Sul dorso il volume è attribuito a Giuseppe Franchi.
676	Franchi Curzio	1860	lug. - dic.	1-591	Il sostituto Orazio Monetti Cerasini sottoscrive «per il signor Curzio Franchi notaio pubblico in Roma» (c. 97r). Molti atti vengono rogati per Giovanna Corradini, vedova del cavaliere Francesco Orsini. Sul dorso il volume è attribuito a Curzio Franchi.
677	Idem	1861	gen. - giu.	1-446	
678	Idem	1861	lug. - set.	1-771	
679	Idem	1861	ott. - dic.	1-668	
680	Idem	1862	gen. - apr.	1-795	
681	Idem	1862	mag. - ago.	1-528	
682	Idem	1862	set. - dic.	1-737	Si segnala "Istromento di esibita di documenti, quietanza e consenso per sua maestà Napoleone III imperatore di Francia e sua maestà Francesco II re del Regno delle Due Sicilie" (cc. 538-554).
683	Idem	1863	gen. - giu.	1-749	
684	Idem	1863	lug. - dic.	1-764	
685	Idem	1864	gen. - giu.	1-768	
686	Idem	1864	lug. - dic.	1-924	
687	Idem	1865	gen. - apr.	1-676	
688	Idem	1865	mag. - ago.	1-668	Il sostituto Serafino Franchi sottoscrive "per il signor Curzio Franchi notaio di Collegio, assente" (365r). Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Giovanni Battista Orlandi (cc. 569-612).
689	Idem	1865	set. - dic.	1-500	
690	Idem	1866	gen. - mar.	1-497	
691	Idem	1866	apr. - lug.	1-470	
692	Idem	1866	ago. - dic.	1-527	
693	Idem	1867	gen. - apr.	1-822	
694	Idem	1867	mag. - ago.	1-473	
695	Idem	1867	set. - dic.	1-495	Tra la clientela si segnala ancora il Collegio degli Orefici.
696	Idem	1868	gen. - apr.	1-669	
697	Idem	1868	mag. - ago.	1-649	
698	Idem	1868	set. - dic.	1-482	
699	Idem	1869	gen. - giu.	1-713	
700	Idem	1869	lug. - ago.	1-492	
701	Idem	1869	set. - dic.	1-922	Il sostituto Gaetano Ruiz sottoscrive con la formula "per il signor Curzio Franchi notaio" (c. 819r).
702	Idem	1870	gen. - apr.	1-350	
703	Idem	1870	mag. - ago.	1-797	
704	Idem	1870	set. - dic.	1-719	
705	Idem	1871	gen. - mar.	1-1011	

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
706	Franchi Curzio	1871	apr. - lug.	1-376	
707	Idem	1871	ago. - dic.	1-393	Tra la clientela si segnala il duca Giuseppe Caffarelli.
708	Idem	1872	gen. - mar.	1-319	
709	Idem	1872	apr. - giu.	1-478	
710	Idem	1872	lug. - set.	1-428	
711	Idem	1872	ott. - dic.	1-563	
712	Idem	1873	gen. - apr.	1-642	
713	Idem	1873	mag. - lug.	1-395	
714	Idem	1873	ago. - dic.	1-478	
715	Idem	1874	gen. - mar.	1-344	Si segnalano molti atti rogati per Gaetano e Orazio Falconieri.
716	Idem	1874	apr. - giu.	1-572	
717	Idem	1874	lug. - set.	1-344	
718	Idem	1874	ott. - dic.	1-377	
719	Idem	1875	gen. - mag.	1-788	
720	Idem	1875	giu. - set.	1-813	
721	Idem	1875	ott. - dic.	1-527	
722	Idem	1876	gen. - mar.	1-725	
723	Idem	1876	apr. - giu.	1-632	
724	Idem	1876	lug. - set.	fasc. 1 -170	Il volume non presenta una cartulazione dei fogli, sostituita dalla numerazione dei fascicoli degli atti.
725	Idem	1876	ott. - dic.	fasc. 1-211	idem
726	Idem	1877	gen. - apr.	1-628	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-77).
727	Idem	1877	mag. - set.	629 - 1252	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-56.
728	Idem	1877	ott. - dic.	1253 - 2031	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-37.
729	Idem	1878	gen. - apr.	1-603	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-50).
730	Idem	1878	mag. - giu.	604 - 1115	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-36.
731	Idem	1878	lug. - ott.	1123 - 1604	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-30.
732	Idem	1878	nov. - dic.	1605 - 2295	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-23. Si segnala la "perizia e progetto di divisione dell'eredità del fu Antonio Cortesi" (cc. ?).
733	Idem	1879	gen. - apr.	1-453	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-30).
734	Idem	1879	mag. - ago.	455 - 1174	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-45.
735	Idem	1879	set. - dic.	1175 - 1671	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-48.
736	Idem	1880	gen. - mar.	1-665	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-55).
737	Idem	1880	apr. - lug.	666 - 1395	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-61.
738	Idem	1880	ago. - dic.	1396- 1942	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-48.

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici		Carte	Note
739	Franchi Curzio	1881	gen. - apr.	1-704	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-52).
740	Idem	1881	mag. - lug.	705-1485	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-51.
741	Idem	1881	set. - dic.	1486-2007	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-54.
742	Idem	1882	gen. - mar.	1-578	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-52).
743	Idem	1882	apr. - giu.	579-1131	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-47.
744	Idem	1882	ago. - dic.	1133-1858	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-57.
745	Idem	1883	gen. - apr.	1-543	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-52).
746	Idem	1883	mag. - ago.	544-950	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-50. Rubricella mancante.
747	Idem	1883	set. - dic.	951-1430	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-45. Rubricella mancante.
748	Idem	1884	gen. - mar.	1-479	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-47). Rubricella mancante.
749	Idem	1884	apr. - lug.	480-858	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-42. Rubricella mancante.
750	Idem	1884	ago. - dic.	859-1308	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-46. Rubricella mancante.
751	Idem	1885	gen. - apr.	1-449	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-52). Rubricella mancante.
752	Idem	1885	mag. - ago.	449-1158	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-71.
753	Idem	1885	set. - dic.	1159-1615	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-41.
754	Idem	1886	gen. - apr.	1-477	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-54).
755	Idem	1886	mag. - lug.	478-1005	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-46.
756	Idem	1886	ago. - dic.	1006-1519	La numerazione delle carte continua dal volume precedente. I fascicoli sono numerati 1-56.
757	Idem	1887	gen. - nov.	1-666	Il volume presenta sia la consueta numerazione delle carte che quella dei fascicoli (1-68).
758	Franchi Curzio	1872, mag. - 1875, nov.		fasc. 1-35	Apoche private dal maggio 1872 a tutto novembre 1875 Ex vol. 758. Registro di apoche private. Rubricella precede gli atti.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Carte	Dorso	Note
759	Tranquillus Hieronymus Amici Johannes Caiolis Franciscus Sercamilli Hieronymus	1591-1734	1-622	Testamenta ab anno 1591 usque 1721 aperta post 50 annos Hieronymo et Alexandro Sercamilli CCC notariis	Ex vol. 759. Si tratta di una raccolta di testamenti “aperta ex officio”, secondo quanto stabilito da da Benedetto XIII. In questo volume è stato inserito un fascicolo contenente la rubricella dei nominativi dei testatori che si trovava per errore nel vol. 24. Rubricella precede gli atti.
760	Amicis Joahnes Caiolis Franciscus	1633, lug. - 1649, dic.	1-817	Testamenti et donazioni ab anno 1633 usque ad 1649 Johannes de Amicis et Franciscus de Caiolis notari	Ex vol. 760. Gli atti non rispettano rigidamente l'ordine cronologico. Rubricella precede gli atti.
761	Sercamilli Hieronymus Sercamilli Caesar	1723, mar. - 1757, gen.	n.n.	Testamenta ab anno 1723 usque ad 1757 aperta post 50 annos domino Francisco Fiammetta CCCN	Ex vol. 761. Si tratta di una raccolta di testamenti, non rilegati, “aperta ex officio” dal notaio Francesco Fiammetta, secondo quanto stabilito da Benedetto XIII. Rubricella precede gli atti.
762	Fiammetta Francesco	1802	n.n.	Perizia tomo I 1802	Ex vol. 761 bis. Il volume contiene la “relazione o sia perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor illustrissimo reverendissimo Alessio Falconieri con due tomi di sommario annessi”.
762	Fiammetta Francesco	1802	n.n.	Sommario tomo II stato attivo	Il volume, collegato al precedente, contiene il “sommario della perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor illustrissimo reverendissimo Alessio Falconieri diviso in due tomi. Tomo primo”.
763	Fiammetta Francesco	1802	n.n.	Sommario tomo III stato passivo	Il volume, collegato al precedente, contiene il “sommario della perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor illustrissimo reverendissimo Alessio Falconieri diviso in due tomi. Tomo secondo”.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Carte	Dorso	Note
762	Fiammetta Francesco	1802	n.n.	Perizia tomo I 1802	Ex vol. 761 bis. Il volume contiene la “relazione o sia perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor illustrissimo reverendissimo Alessio Falconieri con due tomi di sommario annessi”.
762	Fiammetta Francesco	1802	n.n.	Sommario tomo II stato attivo	Il volume, collegato al precedente, contiene il “sommario della perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor illustrissimo reverendissimo Alessio Falconieri diviso in due tomi. Tomo primo”.
763	Fiammetta Francesco	1802	n.n.	Sommario tomo III stato passivo	Il volume, collegato al precedente, contiene il “sommario della perizia curiale dello stato attivo e passivo del patrimonio di monsignor illustrissimo reverendissimo Alessio Falconieri diviso in due tomi. Tomo secondo”.
764	Fiammetta Francesco	1810, apr. 2 – 1821, apr. 11	1-127 + n.n.	Repertorio atti tra vivi dal 1810 al 1821	Repertorio di atti pubblici. La numerazione delle carte è incompleta.
765	Franchi Giuseppe	1827, gen. 4 – 1832, dic. 31	1-72	Repertorio atti tra vivi dal 1827 al 1832	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “1”.
766	Franchi Giuseppe	1833, gen. 4 – 1839, dic. 30	1-97	Repertorio di registro dal 1833 a tutto il 1839	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “2”.
767	Franchi Giuseppe	1840, gen. 2 – 1845, dic. 31	1-86	Repertorio di registro dal 1833 a tutto il 1845	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “3”.
768	Franchi Giuseppe	1846, gen. 2 – 1850, dic. 31	1-58	Repertorio di registro dal 1846 a tutto il 1850	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “4”.
769	Franchi Giuseppe	1851, gen. 9 – 1856, gen. 2	1-56	Repertorio di registro dal 1851 a tutto il 1856	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “5”.
770	Franchi Giuseppe Franchi Curzio	1856, gen. 2 – 1863, dic. 30	1-84	Repertorio di registro dal 1856 a tutto il 1863	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “6”.
771	Franchi Curzio	1864, gen. 7 – 1871, mar. 31	n.n.	Repertorio di registro dal 1864 a tutto marzo 1871	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “7”.
772	Franchi Curzio	1871, apr. 8 – 1872, dic. 31	1-136	Repertorio di registro da aprile 1871 a tutto il 1872	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “8”.
773	Franchi Curzio	1873, gen. 2 – 1875, dic. 31	1-194	Repertorio di registro dal 1873 a tutto il 1875	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “9”.
774	Franchi Curzio	1876, gen. 3 – 1876, dic. 29	1-54	Repertorio di atti pubblici anno 1876	Repertorio di atti pubblici.
775	Franchi Curzio	1876, gen. 3 – 1877, dic. 31	1-118	Repertorio di registro dal 1876 a tutto il 1877	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “10”.
776	Franchi Curzio	1877, gen. 2 – 1877, dic. 31	1-33	Repertorio di atti pubblici anno 1877	Repertorio di atti pubblici.
777	Franchi Curzio	1878, gen. 2 – 1881, dic. 31	1-175	Repertorio di registro dal 1878 a tutto il 1881	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “11”.
778	Franchi Curzio	1878, gen. 2 – 1882, dic. 29	1-132	Repertorio d’archivio 1878 - 1882	Repertorio di atti pubblici.
779	Franchi Curzio	1882, gen. 5 – 1887, gen. 8	1-142	Repertorio di registro dal 1882 a tutto il 1888	Repertorio di atti pubblici. Il registro sul dorso è numerato “12”.
780	Franchi Curzio	1883, gen. 2 – 1886, dic. 31	1-132	Repertorio d’archivio 1883 - 1886	Repertorio di atti pubblici.
781	Fiammetta Francesco	1817, gen. 28 – 1829, ott. 3	n.n.	Repertorio atti ultima volontà dal 1816 al 1829	Repertorio di successioni. Il registro sul dorso è numerato “145”.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Carte	Dorso	Note
782	Franchi Giuseppe	1829, ott. 4 – 1837, gen. 23	n.n.	Repertorio atti ultima volontà dal 1829 al 1837	Repertorio di successioni. Il registro sul dorso è numerato “146”.
783	Franchi Giuseppe	1837 - 1852	n.n.	Sul piatto anteriore: Repertorio successioni	Repertorio di successioni. Il registro sul dorso è numerato “147”.
784	Franchi Giuseppe Franchi Curzio	1853 - 1870	n.n.	Sul piatto anteriore: Repertorio successioni	Repertorio di successioni. Il registro sul dorso è numerato “148”.
785	Franchi Curzio	1874-1878	n.n.	Sul piatto anteriore: Numero ordine 10 Franchi Curzio	Repertorio di successioni. Il registro sul dorso è numerato “151”.
786	Franchi Curzio	1876	1-2	Sul piatto anteriore: Repertorio di protesti anno 1876	Repertorio di protesti.
787	Franchi Curzio	1877	1-2	Sul piatto anteriore: Registro di protesti anno 1877	Repertorio di protesti.
788	Franchi Curzio	1880, gen. – 1885 apr.			16 rubricelle sciolte.

Nel fondo denominato *Notai dei distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri*, conosciuto anche come “Versamento 51”, sono conservati protocolli dei notai degli Uffici dei Trenta Notai Capitolini relativi alla seconda metà XIX secolo (1836-1917), versati all'Archivio di Stato di Roma nel 1951⁸; tra essi è presente un volume di testamenti del notaio Curzio Franchi.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Carte	Note
1303	Franchi Curzio	1888, mar. 13 – 1898 gen. 19		Testamenti pubblicati.

⁸ Vedi il relativo inventario n. 17-17a.

La serie dei *Testamenti chiusi* dell'ufficio 6 copre un arco cronologico che va dal 1723 al 1859 e raccoglie nelle buste 20-23, 350 testamenti consegnati chiusi all'ufficio notarile e rimasti chiusi poiché i notai non ricevettero istanza d'apertura da parte degli eredi. La serie è suddivisa nei 30 uffici del Collegio dei Trenta Notai Capitolini, cui seguono altri uffici notarili della Curia romana. Da detta serie sono stati individuati e schedati le buste contenenti i pacchi dei *Testamenti* dell'Ufficio 6, che vengono descritti di seguito; alcuni testamenti chiusi vennero aperti presso l'Archivio di Stato di Roma nel 1937⁹. Essi mantengono la segnatura esistente.

busta	Notaio	Estremi cronologici	Note
20	Grenga Thomas Sercamilli Cesare Sercamilli Alessandro Amadio Francesco, sostituto di Alessandro Sercamilli	1723-1776	Sono presenti 61 testamenti chiusi con sigilli in cera rossa e cuciti con refe di cotone o spago, numerati 1-61, divisi in 2 pacchi. Ciascun testamento è contenuto nella relativa scheda che reca sul <i>recto</i> la data di redazione del testamento e sul <i>verso</i> le firme dei testimoni e quella del notaio.
21	Fiammetta Franciscus Vaccarini Camillus, sostituto di Franciscus Fiammetta Bartoldo Offredi Bernardus Anzei, sostituto di Franciscus Fiammetta	1777-1796	Sono presenti 93 testamenti, non numerati divisi in 2 pacchi..
22	Franciscus Fiammetta Bartholdo Offredi, sostituto di Franciscus Fiammetta Victor Valentini, sostituto di Franciscus Fiammetta	1797-1822	Testamenti chiusi. Sono presenti 93 testamenti, non numerati, divisi in 2 pacchi. Si segnala che il testamento di Vincenzo Pecchioli, consegnato al notaio Giuseppe Franchi il 1 gennaio 1822 è stato aperto il 4 ottobre 2005..
23	Giuseppe Franchi Fortunato Caracciolo Sostituto di Giuseppe Franchi Curzio Franchi Sostituto di Giuseppe Franchi	1823-1859	Testamenti chiusi. Sono presenti 103 testamenti, numerati 1-103, divisi in 2 pacchi.

Per la richiesta delle relative unità, scrivere: **Testamenti Chiusi, n. della busta.**

⁹ I testamenti dell'Ufficio 6 presenti in questa serie sono numerati progressivamente (la numerazione ricomincia da 1 per ogni volume); tali atti sono tuttora conservati chiusi presso l'Archivio di Stato di Roma e possono essere aperti su richiesta dell'interessato, con verbale di apertura.

Indice dei notai

Si avverte che i numeri che seguono il nome del notaio si riferiscono ai volumi nei quali compare la sua sottoscrizione autografa oppure egli appare citato.

- Alberici Nicola, notaio, 148
Alessandri Giovanni, notaio, 106
Amadio Francesco, notaio sostituto, 432, 440, 445, 446
Amici Giovanni, notaio, v. Amici Johannes
Amici Johannes, notaio titolare, 105, 106-129, 759, 760
Andretti Bartolomeo, notaio, 162
Angeletto Antonio, notaio, 53
Anzei Bernardo, notaio sostituto, 447, 452
Baracconi Mariano, notaio sostituto, 555
Bracci Francesco Domenico, notaio, 233
Breni Pietro, notaio sostituto, 63
Buratti Domenico, notaio, 101
Buttaoni Vincenzo, notaio, 761-bis
Caioli Leandro Antonio, notaio, 181
Caiolis Franciscus (de), notaio titolare, 108, 129-179, 181-190, 759-760
Caiolis Francisci (de) *successor*, 191-204
Caracciolo Fortunato, notaio sostituto, 600
Cenci Fabrizio, notaio titolare, 180
Ciaffoni Girolamo, notaio, 205
Clarici Mario, notaio titolare, 180
Clarici Marius, 205
Colalucci Lucidio, notaio sostituto, 85
Conti Blasio, notaio capitolino, 85
De Morattis Paulus, notaio, 1-bis
Deifobi Tommaso, notaio, 108
Enei Giovanni Augusto, notaio, 70
Fabri Pietro Santo, notaio sostituto, 20
Faragallo Bernardino, notaio, 129
Fiammetta Francesco, notaio, v. Fiammetta Franciscus
Fiammetta Franciscus, notaio titolare, 418, 438-595, 761
Franchi Curzio, notaio titolare, 565, 637, 675-758
Franchi Giuseppe, notaio titolare e amministratore delegato, 576, 596-674
Franchi Serafino, sostituto, 688
Gallesani Aloisio, notaio sostituto, 402, 407, 414-416
Gallesani Luigi, notaio sostituto, v. Gallesani Aloisio
Germani Jacopo Antonio, notaio, 246
Gianuari Tullio, notaio, 201
Giorgi Georgeus, notaio titolare, 99-105
Giorgi Giorgio, notaio sostituto e titolare, 98, 99
Gizzi Giovanni Battista, notaio sostituto, 20
Grega Tommaso, notaio sostituto, 397, 402, 414-416, 419
Guidani Giovanni Battista, notaio, 80
Lenci Domenico, notaio sostituto, 20
Manzi Crescenzo, notaio sostituto, 393
Marabini Carlo, notaio, 148
Marchetti Francesco, notaio sostituto, 20
Marcucci Nicola, notaio, 224
Marini Antonio, notaio, 192
Martelletti Marco, notaio, 246
Martelli Egidio, notaio, 128
Meci Marzio, notaio, 81
Menichini Sabino, notaio, 85
Monetti Cerasini Orazio, sostituto, 676
Monti Piacentino, notaio, 279
Muccetti Bartolomeo, notaio, 210
Mutius Angelus, notaio, 105
Offredi Bartolomeo, notaio sostituto, 503
Olivieri Francesco, notaio, 330
Orsi Girolamo, notaio sostituto, 63, 64
Pacifici Giovanni, notaio sostituto, 20
Paleari Marco, capitano, 16
Panfili Giuliano, notaio, 233
Pasquali Leandro, notaio sostituto, 95, 96, 98, 101, 105
Pasquali, notaio sostituto, 99
Pauletti Gerolamo Amedeo, notaio, 330-331
Paulettus Hieronimus Amadeus, notaio, v. Pauletti Gerolamo Amedeo
Pieri Filippo, notaio sostituto, 191
Procaccini Pandolfo, notaio sostituto, 20
Putei Anna Teresa, 210
Rubei Ottavio Antonio, notaio, 201
Rubei Paolo Gerolamo, notaio, 246
Ruiz Gaetano, notaio sostituto, 701
Sabbas Menicus, notaio sostituto, 20
Salveti Eugenio, notaio sostituto, 70, 105
Sanctolus Christinus, notaio titolare, 1-18, 20
Santoli Cristino, notaio titolare, v. Sanctolus Christinus
Serafini Eustachio, notaio sostituto, 550
Sercamilli Alexander, notaio titolare e amministratore deputato, 369, 402, 403, 414-416, 419-437, 445
Sercamilli Caesar, notaio titolare, 331-397, 398, 403, 414, 761
Sercamilli Caesar, *pro successore*, 398-417
Sercamilli Cesare Sante, notaio titolare, 407-413
Sercamilli Hieronymus, notaio titolare, 224-330, 331, 759, 761
Tonni Tarquinio, notaio, 64, 65
Tranquillus Hieronymus, notaio titolare, 19-97, 759
Tranquillus Hieronymus, *successor*, 98
Tusculani Aristotele, notaio, 1
Vaccarini Camillo, notaio sostituto, 466
Valentini Vittorio, notaio sostituto, 530
Vulpelli Alessandro, notaio sostituto, 20

Indice degli antroponimi

Si avverte che i rimandi che seguono i nomi di persona si riferiscono al volume in cui il nome è citato.

- Agazzi Sebastiano, mercante, 145
Alberoni Giulio, cardinale, 293
Alberti Domenico Maria, marchese, 482, 501
Albini Bartolomeo, canonico, 390
Altamps Giuseppe Maria, duca, 623
Angelino Bonifacio, barbiere, 20
Angelo di Giuliano fiorentino, scultore, 15
Annibale di Nanni architetto, 4
Aptis Giovanni Pietro, conte, 285
Arquati Antonio Leonardo, 407
Astrangelo Ennio, conte palatino, 1bis
Aura Domenico genovese, mercante, 15
Avogadro Paolo, conte, 11
Baldassini, abate, 47
Barbieri, università, 20, 70, 80
Barcaioli, università in S. Rocco a Ripetta, 4
Bentivoglio Cornelio, cardinale, 303
Bisleti Posta Cecilia, 381
Blasi Matteo, 9
Bonone Clemente, droghiere, 158
Bottacci Giacinto, droghiere, 158
Brancalupi Menalba, medico, 34
Caffarelli Giuseppe, duca, 707
Caffarelli Prospero, marchese, 361
Cancani Giovanni Battista, 673
Capogallo Ottavio, 53
Cardelli Alessandro, 16
Cardelli Asdrubale, 96
Carducci Potier Francesco, 387
Carli Lorenzo siciliano, pittore, 33
Carpegna Antonio, conte, 446
Carpegna Gaspare, conte, 607
Carpegna Luigi, conte, 613
Casali Marco, 1bis
Casareale Orazio, sellaio, 15
Casella Andrea, scultore-restauratore, 15
Cenci Cristoforo, 152
Cenci Francesco, nobile e patrizio, 172
Cenci Giacomo, 152
Cesarini Lorenzo, macellaio, 23
Ciabattini, confraternita in S. Rocco a Ripetta, 18
Cinquini Roberto, canonico, 82
Clementi Vincenzo, 584
Cleusa, vedova, 3
Cocchieri, compagnia, 19
Colonna Salviati Vittoria, principessa, 352
Conti Marco Antonio, duca, 269
Conversi Bernardino, 537
Corradi Aristotele, 218
Corradini Giovanna, 676
Corsini Andrea, cardinale, 456, 510
Corsini Lorenzo, cardinale, 279
Cortesi Antonio, 732
Costaguti Luigi, marchese, 637
Credenzieri, società, 53
De Alteriis Andrea, banchiere, 19
De Amannis Cesare, notaio, 3
De Angelis Angelo, 492
De Angelis Cosimo, procuratore, 15, 18
De Angelis Nicola, avvocato, 15
De Aspilquet Martino (detto dottor Navarro), 4
De Durantibus Scipione, rettore del Collegio Capranica, 23
De Gregorio Emanuele, cardinale, 591
De Lellis Domenico, capitano, 331
De Morattis Paolo, 1bis
De Rossi Giuseppe Ortensio, marchese, 462
De Vecchi Bertino, albergatore, 18
Degli Elefanti Bartolomeo, 3
Degli Elefanti Emilio, 15
Degli Elefanti Marcello, 3
Degli Elefanti Ottavia, 15
Del Forno Giuliano, 1bis
Dionigi Giovanni Carlo, 493
Falconieri Alessandro, 544
Falconieri Alessandro, cardinale, 307
Falconieri Alessio, monsignore, 761bis
Falconieri Gaetano, 714
Falconieri Mario, 527
Falconieri Orazio, 442, 714
Ferri Alfonso, 15
Ferri Annibale, capitano, 19
Ferri Girolamo, 13
Ferri Marcello, 16, 18
Ferri Marco Antonio, 15, 18
Ferri Mario, 13
Ferri Orsini Alessandro, 3, 10, 13
Ferri Prospero, 18
Ferri Scipione, 18
Ferrini Carlo Camillo, 181
Fiume Maddalena, 628
Forni Pietro, aromatario, 15
Fortuna Gaspare, 421
Francesco II di Borbone, re, 682
Francesco, tessitore, 3
Galgani Giovan Battista, 3
Ginnetti Lancellotti Ottaviano Maria, principe, 411
Giovanni del Lago Maggiore *alias il papa*, calcarario, 1bis
Giovanni di Pasquale piacentino, 18
Gracco Manilio, notaio dei maestri di strade, 4
Gracco Orazio, notaio dei maestri di strade, 5
Grena Bernardino, bichieraio, 24
Grillo Domenico, duca, 374
Grillo Scipione, duca, 398, 417
Iannichelli Giovanni Maria, rigattiere, 5
Iannonus Hieronimus de Amelia, notaio, 8
Lancellotti Ginnetti, v. Ginnetti Lancellotti
Lancellotti Ottavio, principe, 591
Maestri giustizieri: *CNC*, 1635-1636
Mainardi Andrea, 9
Mansi Giovanni, 98
Marcucci Ottavia, 218
Margani Giacomo, calzolaio, 4
Mariotti Mario, 62
Marmotta Angelo, mercante, 1bis
Martignoni Luigi, 64
Masotti Carlo, giubbonaro, 30
Massimi Pietro, canonico, 324
Massimo Camillo, marchese, 364, 477, 499
Mattei Faustina, 269
Mattei Lorenzo, monsignore, 591
Mattei Michele Angelo, patriarca, 220
Mattei Orsini Giuseppe, duca, 220
Millo Pietro Bartolomeo, 469
Minucci Ferdinando Alessandro, 317

Moiraghi Pulcheria, 492
Monastero della Beata Vergine Maria, 445
Monastero di Maria Vergine dei Sette Dolori, 369
Napoleone III, imperatore, 682
Nicola, pittore greco, 4
Notariato di Campidoglio, 53
Orefici e argentieri, università e collegio, 338, 364, 426, 470, 666, 695
Orfani, società, 18
Orlandi Giovanni Battista, 688
Orsini Domenico, 364
Orsini Domenico, cardinale, 485
Orsini Domenico, principe, 628
Orsini Elena, 16
Orsini Ferri, vedi Ferri Orsini
Orsini Filippo Bernardo, principe, 497
Orsini Francesco, cavaliere, 676
Orsini Giulio, 1bis
Orsini Mattei, vedi Mattei Orsini
Paleari Marco, capitano, 16
Palombara Savelli Clarice, 101
Paradisi Rustici Costanza, 70
Pellegrini Settimio, 9
Peretti Montalto Camilla, 4
Pierdominici Laureto, liutaio, 23
Posta Bisleti, v. Bisleti Posta
Potier Carducci, v. Carducci Potier
Putei Anna Teresa, 210
Putei Cosimo Antonio, 227
Quarantotti Giovanni Battista, cardinale, 591
Reposa Agnese, "famula indiana", 18
Reverenda Camera Apostolica, 446
Ricci Primerio, 20
Ricci Rutilio, 20
Righi Giovanni, 156
Ruiz Gaetano, notaio sostituto, 707
Rustici Costanza Paradisa, 70
S. Ambrogio dei lombardi, società, 20
S. Caterina dell'Ordine di S. Benedetto, 446
S. Giacomo degli Incurabili, ospedale, 3
S. Girolamo della Carità, congregazione, 398
S. Gregorio dei muratori *de Urbe*, società, 15, 16
S. Maria dei Sette Dolori, monastero, 486
S. Rocco e Martino a Ripetta, confraternita, 5, 11
S. Rocco e Martino in Novara, società, 15
Sacchetti Matteo, marchese, 293
Sacra Congregazione della Propaganda della Fede, 481
Salviati Colonna, v. Colonna Salviati
Santacroce Prospero, 1bis
Savelli Onorio, 101
Savelli Palombara, v. Palombara Savelli
Scarpinelli, università, 430
Scotti Cristoforo, canonico, 185
Serra Spinola Giovanni, 402
Sforza Sisto, duca, 486
Speziali, collegio, 527
Spinola Nicola, cardinale, 311
Spinola Serra, v. Serra Spinola
Stivi Pietro, conte, 384
Teobaldoli Marcello, 35
Theobaldutius Marcello, procuratore, 19
Toti Giacinto, 181
Toti Giovanni Andrea, 17
Tremoille Maria Anna, principessa, 272
Tuscolani Aristotele, 1
Valerio di Giovanni Biedae (?) veneto, suonatore, 24

Valini Giovan Battista ferrarese, 15
Varese Giuseppe, 481
Vebri Domenico, 229
Velli Antonio, 16
Visterè Michele Angelo, 437
Xavier Nicolaus, reverendo padre, 390
Zitelli Adriano, 446
Zitelli Livio, 446

Indice degli antroponimi

Si avverte che i rimandi che seguono i nomi di persona si riferiscono al volume in cui il nome è citato.

